

Anno IX – n. 29 Settembre 2014

## Il Trimestre '14

### IL PUNTO...su

#### Il mercato del lavoro

##### 1. Le principali dinamiche sulla base dei dati Istat

- *Le forze di lavoro*
- *L'occupazione*
- *Le persone in cerca di occupazione*
- *La popolazione inattiva*

##### 2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

- *Le assunzioni per dimensione territoriale*
- *Le assunzioni per genere, età e cittadinanza*
- *Le assunzioni per tipologie contrattuali*
- *Le assunzioni per settore di attività*
- *Il saldo per provincia*
- *Il saldo per CIOF*
- *Il saldo per genere*
- *Il saldo per tipologie contrattuali*
- *Il saldo per settori di attività*

#### Gli ammortizzatori sociali

##### 3. Le liste di mobilità nelle Marche

- *La dimensione territoriale*
- *Gli iscritti in base al genere*
- *I lavoratori stranieri*
- *L'indennità*
- *Le iscrizioni per settori di attività*

##### 4. La Cassa integrazione guadagni nelle Marche

- *La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione territoriale regionale e nazionale*
- *La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione provinciale*
- *La CIG ordinaria e straordinaria per settore attività*
- *La CIG in deroga*

# i Quaderni dell'Osservatorio

Il secondo trimestre dell'anno in corso registra un complessivo miglioramento degli equilibri del mercato del lavoro regionale. In controtendenza al dato nazionale, infatti, si osserva un'espansione dell'occupazione, in crescita dell'1,2% e una considerevole riduzione delle persone in cerca di lavoro, che calano di 8mila unità circa. Anche la dinamica delle assunzioni e cessazioni mostra progressivi miglioramenti rispetto al recente passato, mentre si attenua, seppure parzialmente, il ricorso agli ammortizzatori sociali.

Il secondo trimestre dell'anno in corso registra un complessivo miglioramento degli equilibri del mercato del lavoro regionale. In controtendenza al dato nazionale, infatti, si osserva un'espansione dell'occupazione, in crescita dell'1,2%, e una considerevole riduzione delle persone in cerca di lavoro che calano di 8mila unità circa (-10,2%). La positiva dinamica occupazionale è favorita anche da quei settori che più avevano sofferto durante la crisi: l'industria manifatturiera e le costruzioni registrano, infatti, un incremento dello 0,9% e del 9,4% rispettivamente, con progressi che riguardano soprattutto il segmento dei dipendenti. Nel terziario le dinamiche complessive risultano di sostanziale stabilità, con variazioni positive nel commercio-turismo e negative nella componente residuale. L'evoluzione settoriale spiega quindi come ad avvantaggiarsi del trend favorevole siano soprattutto gli uomini con circa 6.700 occupati in più rispetto all'analogico periodo dello scorso anno. Per le donne l'incremento risulta più contenuto e pari allo 0,3% (900 unità). Il tasso di occupazione 15-64 sale al 63,0%, guadagnando 1,2 punti sul valore del secondo trimestre del 2013. Tale variazione è più accentuata rispetto a quella del Nord Est e del Centro, mentre a livello nazionale risulta sostanzialmente costante. Il tasso di occupazione maschile sale al 70,8% con una crescita di 1,7 punti percentuali; quello femminile mostra un progresso più contenuto passando dal 54,5% al 55,2%. Anche la dinamica delle assunzioni e delle cessazioni mostra progressivi miglioramenti rispetto al recente passato: nel periodo aprile-giugno si registrano circa 6.400 posizioni lavorative in più rispetto all'analogico trimestre del 2013. Il miglioramento si concentra nel lavoro alle dipendenze con valori positivi per i contratti a termine, di apprendistato e somministrazione, mentre diminuisce, seppure di poco, il lavoro a tempo indeterminato. I dati di fonte amministrativa confermano poi la positiva intonazione delle manifatture regionali con un saldo complessivo pari a 1.180 posizioni lavorative, a fronte delle 329 relative al secondo trimestre del 2013. Si attenua, parzialmente, il ricorso agli ammortizzatori sociali con significative riduzioni dei lavoratori iscritti in mobilità (-41,7%) e delle ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps, che registrano una complessiva contrazione del 7,9%. Aumenta, viceversa, la cig in deroga, dopo i mesi in cui era stata sospesa a causa del mancato finanziamento. L'incremento è di considerevole entità sia con riferimento al monte ore (+147,5%) sia ai lavoratori coinvolti che arrivano a sfiorare le 14mila unità (+198,8%).

#### Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Via Tiziano, 44 – Ancona  
Tel. 0718063432 / 8063608  
[www.istruzioneformazionelavoro.marche.it](http://www.istruzioneformazionelavoro.marche.it)  
[orml@regione.marche.it](mailto:orml@regione.marche.it)  
**Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione**  
Dott. Fabio Montanini

## 1. Le principali dinamiche sulla base dei dati di fonte Istat

**Il mercato del lavoro regionale registra, nel secondo trimestre 2014, un'evoluzione complessivamente positiva. In controtendenza al dato nazionale si osserva, infatti, un'espansione dell'occupazione, in crescita dell'1,2% e una considerevole riduzione delle persone in cerca di lavoro in calo di 8mila unità circa. Migliorano, in termini tendenziali, tutti i principali indicatori: il tasso di occupazione passa dal 61,8% al 63,0% mentre il tasso di disoccupazione scende dal 10,9% al 9,8%.**

*I. L'offerta di lavoro* – Rimane tendenzialmente costante l'offerta di lavoro che si attesta attorno alle 710mila unità. Anche nell'intero Paese e nelle ripartizioni del Centro-Nord le dinamiche, di segno positivo, sono abbastanza contenute. Nelle Marche l'andamento complessivo è dato da variazioni di segno opposto delle due componenti di genere: per gli uomini si osserva un incremento dello 0,7%, mentre per le donne la contrazione sfiora l'1%. Il tasso di attività si attesta al 70,0% portandosi in prossimità dei livelli registrati nel Nord Est (70,6%). Per la componente maschile sale al 77,5% mentre per quella femminile rimane costante al 62,5%.

*II. L'occupazione* – Dopo che nei primi tre mesi dell'anno l'occupazione aveva registrato uno stop al lungo periodo di contrazione – da oltre 658mila individui di inizio 2012 si è passati a 608mila della fine del 2013 – nel secondo trimestre del 2014 si osserva un aumento, in termini tendenziali, dell'1,2% con oltre 7.500 occupati in più. Tale dinamica risulta leggermente più accentuata rispetto a quella osservata nel Nord Est e nel Centro, mentre a livello nazionale si verifica una marginale flessione (-0,1%). Per i maschi l'incremento è pari all'1,9% (circa 6.700 unità addizionali) mentre per le donne la base occupazionale mostra un'espansione assai più contenuta (+0,3%). La dinamica favorevole dell'occupazione è dovuta unicamente alla componente degli indipendenti che sono aumentati, in via tendenziale, del 6,8% a fronte di un calo dello 0,5% degli occupati alle dipendenze. Il dettaglio settoriale di quest'ultimo segmento, tuttavia, mostra come la flessione sia dovuta in gran parte all'agricoltura (-31,3%) e all'insieme del terziario che non include il commercio e il comparto connesso alle attività turistiche (-1,9%). Per le costruzioni e l'industria si osserva, viceversa, un andamento positivo. Nel settore dell'edilizia gli occupati dipendenti crescono, infatti, del 6,1% mentre nelle manifatture dell'1,1% (quasi 2mila unità in più). Con riferimento al lavoro indipendente, si hanno variazioni ampiamente positive nell'agricoltura (+48,2%), nelle costruzioni (+13,9%) e nel commercio-turismo, in crescita del 13,3%. Nell'industria si osserva, al contrario, una lieve flessione (solo 200 unità) che si accentua però considerevolmente nella componente residuale del terziario, in calo del 5,3%. Complessivamente le dinamiche settoriali mostrano dunque una evoluzione favorevole in tutti i principali comparti dell'economia regionale, ad eccezione degli altri servizi in calo del 2,6%. Con riferimento alle due componenti di genere, si riscontrano dinamiche allineate al dato generale per i maschi, che calano unicamente nella componente residuale del terziario, mentre per le donne la flessione riguarda anche le attività manifatturiere (-2,5%). Il tasso di occupazione 15-64 sale al 63,0%, guadagnando 1,2 punti sul valore del secondo trimestre del 2013. Tale variazione è più accentuata rispetto a quella del Nord Est e del Centro, mentre a livello nazionale risulta sostanzialmente costante. Il tasso di occupazione maschile sale al 70,8% con una crescita di 1,7 punti percentuali; quello femminile mostra una dinamica più contenuta e passa dal 54,5% al 55,2%.

*III. La disoccupazione* – In controtendenza al dato nazionale, nelle Marche si riduce il numero delle persone in cerca di occupazione. Nel secondo trimestre 2014 si registra un calo tendenziale del 10,2%, corrispondenti a circa 7.900 unità. La contrazione riguarda sia gli uomini sia le donne quasi in uguale misura e porta il tasso di disoccupazione a scendere dal 10,9% al 9,8%. Per la componente maschile si attesta all'8,4%, per quella femminile all'11,6%; in entrambi i casi il miglioramento è di 1,1 punti percentuali.

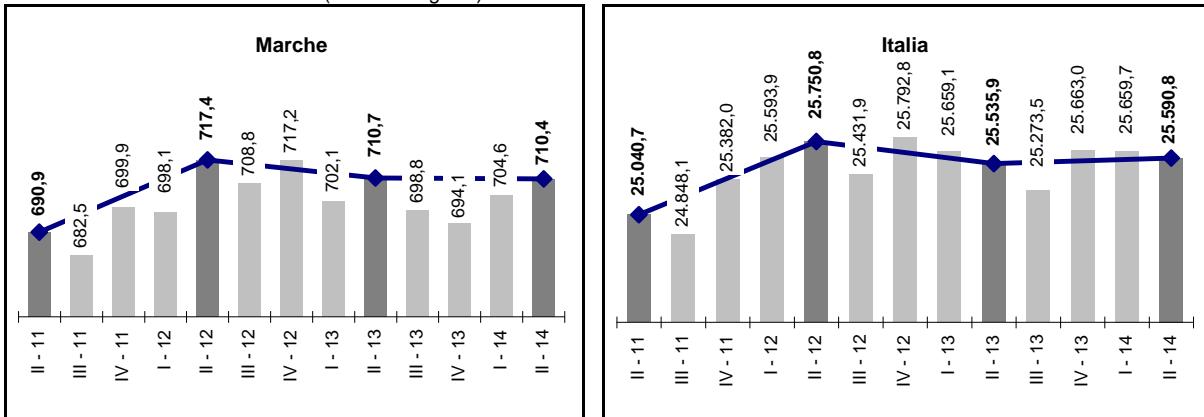
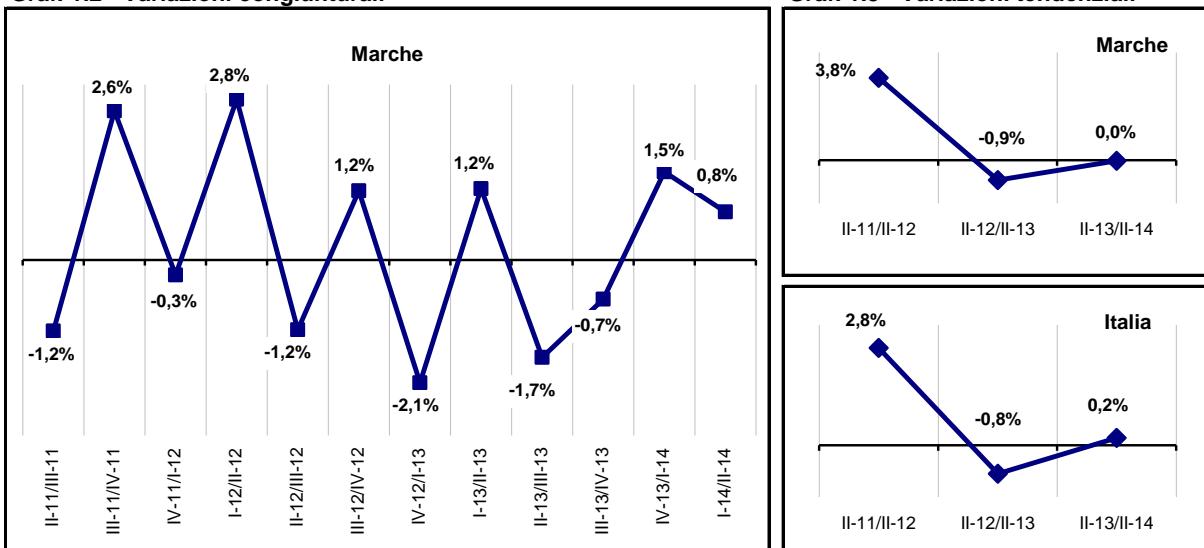
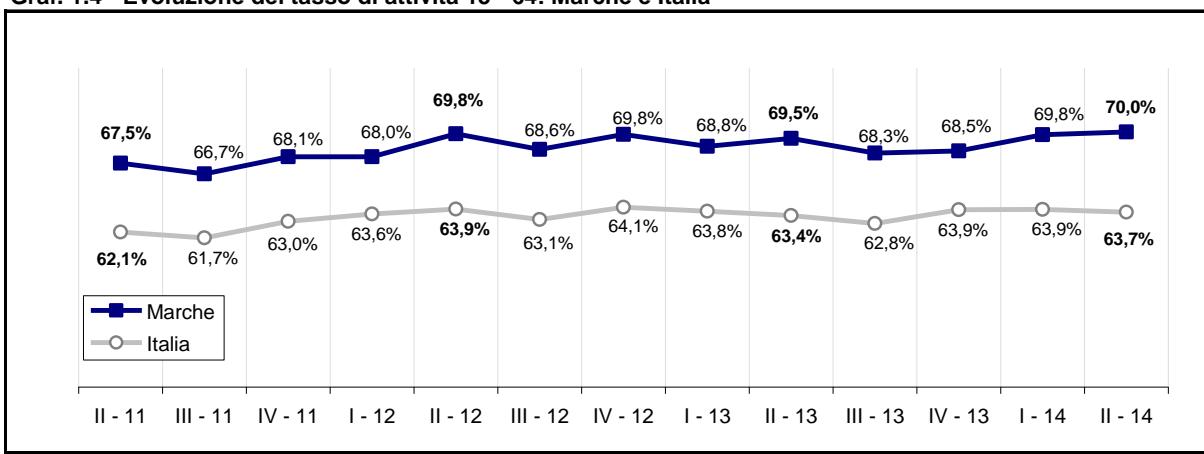
A livello nazionale la disoccupazione giovanile (15-24) è del 41,5% (+4,2 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno) ed è quasi al medesimo livello per le due componenti di genere. Si riscontrano ampie differenze nelle diverse aree del Paese: se nel Nord Est l'indicatore si attesta al 25,9% nel Centro sale al 40,5% mentre nelle regioni del Mezzogiorno arriva al 56,0%.

*IV. La popolazione inattiva* – A fronte di dinamiche demografiche caratterizzate da un lieve decremento per la popolazione 15 e oltre (-0,1%), la corrispondente popolazione inattiva diminuisce dello 0,2%, mentre quella del segmento 15-64 registra una flessione tendenziale del 2,1%. Il tasso di inattività risulta in calo, passando dal 30,5% al 30,0%.

**Tavola 1: forze di lavoro e tasso di attività**

Forze di lavoro	Valori			Variazioni %			Quota % per genere			
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014	
<b>Maschi</b>										
Marche	397.758	392.458	395.072	-1,3%	0,7%	-0,7%	55,4%	55,2%	55,6%	
Nord Ovest	4.157.685	4.157.079	4.197.460	0,0%	1,0%	1,0%	56,0%	55,9%	56,2%	
Nord Est	3.058.609	3.031.522	3.050.054	-0,9%	0,6%	-0,3%	56,2%	56,3%	56,1%	
Centro	3.034.020	2.989.731	3.017.856	-1,5%	0,9%	-0,5%	56,6%	56,0%	56,1%	
<b>Italia</b>	<b>14.971.176</b>	<b>14.798.719</b>	<b>14.793.264</b>	<b>-1,2%</b>	<b>0,0%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>58,1%</b>	<b>58,0%</b>	<b>57,8%</b>	
<b>Femmine</b>										
Marche	319.604	318.206	315.323	-0,4%	-0,9%	-1,3%	44,6%	44,8%	44,4%	
Nord Ovest	3.260.794	3.285.602	3.273.315	0,8%	-0,4%	0,4%	44,0%	44,1%	43,8%	
Nord Est	2.384.888	2.356.687	2.387.798	-1,2%	1,3%	0,1%	43,8%	43,7%	43,9%	
Centro	2.325.056	2.347.278	2.362.814	1,0%	0,7%	1,6%	43,4%	44,0%	43,9%	
<b>Italia</b>	<b>10.779.615</b>	<b>10.737.141</b>	<b>10.797.558</b>	<b>-0,4%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,2%</b>	<b>41,9%</b>	<b>42,0%</b>	<b>42,2%</b>	
<b>Totale</b>										
Marche	717.362	710.664	710.395	-0,9%	0,0%	-1,0%	100,0%	100,0%	100,0%	
Nord Ovest	7.418.479	7.442.681	7.470.775	0,3%	0,4%	0,7%	100,0%	100,0%	100,0%	
Nord Est	5.443.497	5.388.209	5.437.852	-1,0%	0,9%	-0,1%	100,0%	100,0%	100,0%	
Centro	5.359.076	5.337.009	5.380.670	-0,4%	0,8%	0,4%	100,0%	100,0%	100,0%	
<b>Italia</b>	<b>25.750.791</b>	<b>25.535.860</b>	<b>25.590.822</b>	<b>-0,8%</b>	<b>0,2%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	
Tasso di attività 15 - 64		Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
		2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Maschi</b>										
Marche	77,0%	76,5%	77,5%	-0,5	1,0	0,5	-	-	-	
Nord Ovest	77,7%	77,4%	78,2%	-0,4	0,8	0,5	0,8	0,9	0,7	
Nord Est	78,5%	77,8%	78,2%	-0,7	0,4	-0,3	1,5	1,3	0,7	
Centro	77,3%	76,1%	76,6%	-1,3	0,5	-0,7	0,4	-0,4	-0,9	
<b>Italia</b>	<b>74,2%</b>	<b>73,4%</b>	<b>73,4%</b>	<b>-0,9</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,8</b>	<b>-2,7</b>	<b>-3,1</b>	<b>-4,0</b>	
<b>Femmine</b>										
Marche	62,7%	62,5%	62,5%	-0,2	0,0	-0,2	-	-	-	
Nord Ovest	62,3%	62,7%	62,7%	0,5	-0,1	0,4	-0,5	0,2	0,1	
Nord Est	63,1%	62,2%	63,0%	-0,9	0,8	-0,1	0,3	-0,3	0,4	
Centro	58,7%	59,1%	59,7%	0,4	0,5	1,0	-4,1	-3,4	-2,9	
<b>Italia</b>	<b>53,7%</b>	<b>53,6%</b>	<b>54,0%</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>-9,0</b>	<b>-9,0</b>	<b>-8,5</b>	
<b>Totale</b>										
Marche	69,8%	69,5%	70,0%	-0,4	0,5	0,1	-	-	-	
Nord Ovest	70,0%	70,1%	70,5%	0,0	0,4	0,4	0,2	0,6	0,5	
Nord Est	70,8%	70,0%	70,6%	-0,8	0,6	-0,2	1,0	0,5	0,6	
Centro	67,9%	67,5%	68,0%	-0,4	0,5	0,1	-1,9	-2,0	-2,0	
<b>Italia</b>	<b>63,9%</b>	<b>63,4%</b>	<b>63,7%</b>	<b>-0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>-5,9</b>	<b>-6,0</b>	<b>-6,3</b>	
Tasso di attività 15 - 24		Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
		2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Maschi</b>										
Nord Ovest	36,8%	33,3%	34,2%	-3,5	0,9	-2,6	-	-	-	
Nord Est	36,4%	34,1%	32,1%	-2,3	-2,0	-4,2	-40,6	-42,4	-45,3	
Centro	32,2%	30,3%	28,9%	-1,9	-1,4	-3,3	-44,7	-46,2	-48,6	
Sud	31,0%	28,0%	28,4%	-3,0	0,4	-2,7	-45,9	-48,5	-49,1	
<b>Italia</b>	<b>33,6%</b>	<b>30,8%</b>	<b>30,5%</b>	<b>-2,8</b>	<b>-0,2</b>	<b>-3,0</b>	<b>-43,4</b>	<b>-45,7</b>	<b>-46,9</b>	
<b>Femmine</b>										
Nord Ovest	26,2%	25,5%	25,6%	-0,7	0,1	-0,6	-	-	-	
Nord Est	28,8%	26,3%	26,4%	-2,5	0,2	-2,4	-33,9	-36,3	-36,1	
Centro	24,3%	24,3%	22,0%	0,0	-2,3	-2,3	-38,4	-38,2	-40,5	
Sud	19,1%	18,9%	20,4%	-0,1	1,5	1,3	-43,7	-43,6	-42,1	
<b>Italia</b>	<b>23,4%</b>	<b>22,7%</b>	<b>23,0%</b>	<b>-0,6</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,4</b>	<b>-39,4</b>	<b>-39,8</b>	<b>-39,5</b>	
<b>Totale</b>										
Nord Ovest	31,7%	29,5%	30,0%	-2,2	0,5	-1,6	-	-	-	
Nord Est	32,7%	30,3%	29,3%	-2,4	-0,9	-3,3	-37,2	-39,2	-40,6	
Centro	28,4%	27,4%	25,6%	-1,0	-1,8	-2,8	-41,5	-42,1	-44,4	
Sud	25,2%	23,6%	24,5%	-1,6	0,9	-0,7	-44,6	-45,9	-45,5	
<b>Italia</b>	<b>28,6%</b>	<b>26,9%</b>	<b>26,9%</b>	<b>-1,7</b>	<b>0,0</b>	<b>-1,7</b>	<b>-41,2</b>	<b>-42,6</b>	<b>-43,1</b>	

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

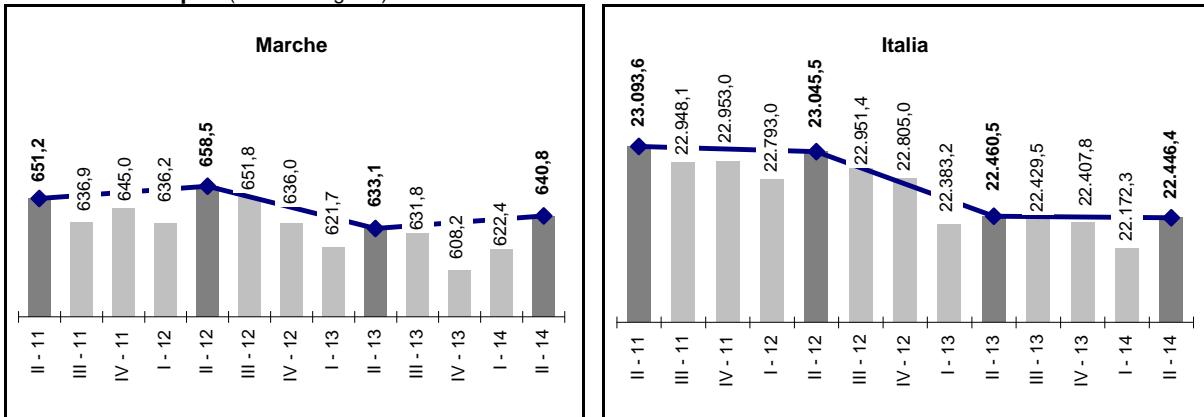
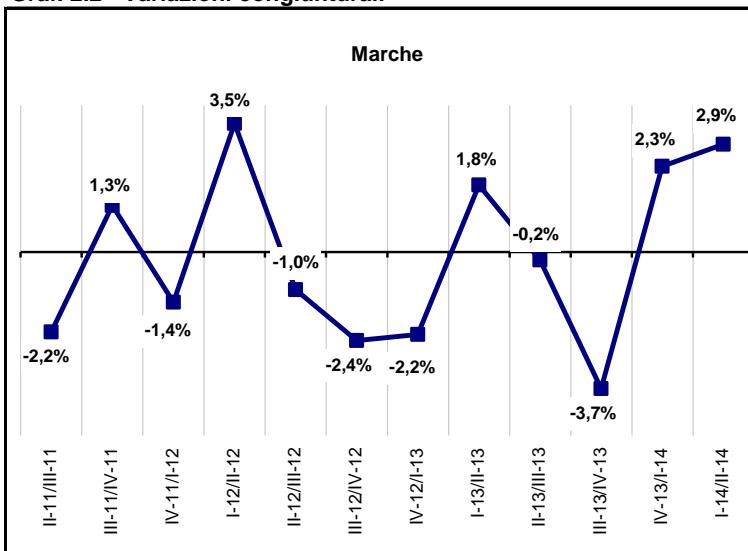
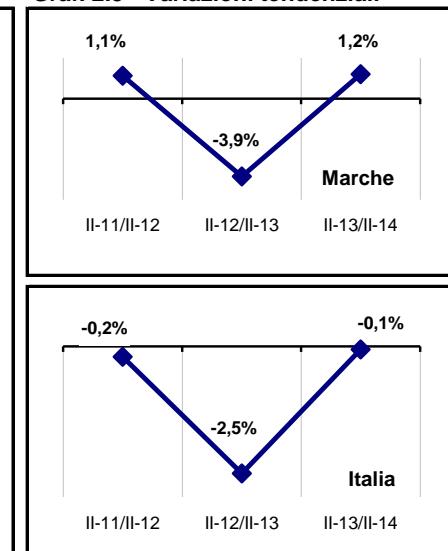
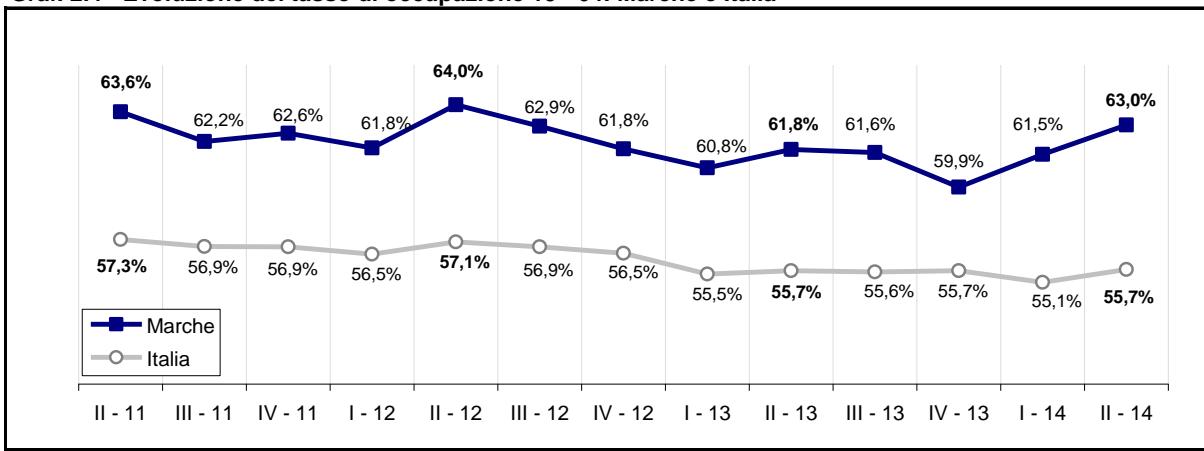
**Graf. 1.1 - L'offerta di lavoro** (valori in migliaia)**Graf. 1.2 - Variazioni congiunturali****Graf. 1.4 - Evoluzione del tasso di attività 15 - 64: Marche e Italia**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 2: occupati e tassi di occupazione**

Occupati	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	371.854	355.235	361.924	-4,5%	1,9%	-2,7%	56,5%	56,1%	56,5%
Nord Ovest	3.854.185	3.810.937	3.821.960	-1,1%	0,3%	-0,8%	56,4%	56,1%	56,4%
Nord Est	2.874.555	2.834.095	2.860.538	-1,4%	0,9%	-0,5%	56,5%	56,8%	56,7%
Centro	2.800.474	2.695.143	2.728.106	-3,8%	1,2%	-2,6%	57,4%	56,6%	56,8%
<b>Italia</b>	<b>13.496.614</b>	<b>13.095.268</b>	<b>13.096.322</b>	<b>-3,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>-3,0%</b>	<b>58,6%</b>	<b>58,3%</b>	<b>58,3%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	286.674	277.893	278.831	-3,1%	0,3%	-2,7%	43,5%	43,9%	43,5%
Nord Ovest	2.973.916	2.987.489	2.960.552	0,5%	-0,9%	-0,4%	43,6%	43,9%	43,6%
Nord Est	2.215.716	2.157.352	2.182.847	-2,6%	1,2%	-1,5%	43,5%	43,2%	43,3%
Centro	2.081.549	2.065.676	2.072.459	-0,8%	0,3%	-0,4%	42,6%	43,4%	43,2%
<b>Italia</b>	<b>9.548.893</b>	<b>9.365.203</b>	<b>9.350.053</b>	<b>-1,9%</b>	<b>-0,2%</b>	<b>-2,1%</b>	<b>41,4%</b>	<b>41,7%</b>	<b>41,7%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	658.528	633.128	640.755	-3,9%	1,2%	-2,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	6.828.101	6.798.426	6.782.512	-0,4%	-0,2%	-0,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.090.271	4.991.447	5.043.385	-1,9%	1,0%	-0,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	4.882.023	4.760.819	4.800.565	-2,5%	0,8%	-1,7%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>23.045.507</b>	<b>22.460.471</b>	<b>22.446.375</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Tasso occupazione 15 - 64</b>									
Tasso occupazione 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	71,8%	69,1%	70,8%	-2,7	1,7	-0,9	-	-	-
Nord Ovest	71,9%	70,8%	71,0%	-1,2	0,2	-0,9	0,2	1,7	0,2
Nord Est	73,6%	72,6%	73,2%	-1,1	0,7	-0,4	1,9	3,5	2,4
Centro	71,3%	68,4%	69,0%	-2,8	0,6	-2,2	-0,5	-0,7	-1,8
<b>Italia</b>	<b>66,8%</b>	<b>64,8%</b>	<b>64,8%</b>	<b>-2,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-2,0</b>	<b>-5,0</b>	<b>-4,3</b>	<b>-6,0</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	56,3%	54,5%	55,2%	-1,8	0,8	-1,0	-	-	-
Nord Ovest	56,8%	57,0%	56,6%	0,2	-0,4	-0,2	0,5	2,5	1,4
Nord Est	58,6%	56,9%	57,5%	-1,7	0,6	-1,1	2,3	2,4	2,3
Centro	52,5%	52,0%	52,2%	-0,5	0,2	-0,3	-3,7	-2,5	-3,0
<b>Italia</b>	<b>47,5%</b>	<b>46,7%</b>	<b>46,7%</b>	<b>-0,9</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>-8,7</b>	<b>-7,8</b>	<b>-8,5</b>
<b>Totale</b>									
Marche	64,0%	61,8%	63,0%	-2,2	1,2	-1,0	-	-	-
Nord Ovest	64,4%	63,9%	63,8%	-0,5	-0,1	-0,5	0,4	2,2	0,8
Nord Est	66,1%	64,8%	65,4%	-1,4	0,6	-0,7	2,1	3,0	2,4
Centro	61,8%	60,1%	60,5%	-1,7	0,4	-1,2	-2,2	-1,6	-2,5
<b>Italia</b>	<b>57,1%</b>	<b>55,7%</b>	<b>55,7%</b>	<b>-1,4</b>	<b>0,1</b>	<b>-1,4</b>	<b>-6,9</b>	<b>-6,1</b>	<b>-7,3</b>
<b>Tasso occupazione 15 - 24</b>									
Tasso occupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	27,9%	23,2%	21,5%	-4,6	-1,7	-6,4	-	-	-
Nord Est	28,5%	25,8%	24,6%	-2,7	-1,3	-3,9	-43,3	-43,3	-46,3
Centro	21,9%	19,2%	17,9%	-2,7	-1,3	-4,0	-49,8	-49,9	-52,9
Sud	16,8%	13,9%	12,7%	-2,9	-1,2	-4,1	-54,9	-55,2	-58,1
<b>Italia</b>	<b>22,4%</b>	<b>19,2%</b>	<b>17,9%</b>	<b>-3,2</b>	<b>-1,3</b>	<b>-4,5</b>	<b>-49,4</b>	<b>-49,9</b>	<b>-52,9</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	18,2%	18,4%	18,2%	0,2	-0,2	0,1	-	-	-
Nord Est	22,7%	19,8%	18,8%	-2,9	-1,0	-3,9	-33,6	-34,7	-36,4
Centro	16,0%	15,0%	12,3%	-1,0	-2,7	-3,7	-40,2	-39,4	-42,9
Sud	9,9%	9,3%	8,7%	-0,6	-0,6	-1,2	-46,3	-45,2	-46,5
<b>Italia</b>	<b>15,2%</b>	<b>14,3%</b>	<b>13,4%</b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,9</b>	<b>-1,7</b>	<b>-41,1</b>	<b>-40,1</b>	<b>-41,8</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	23,2%	20,9%	19,9%	-2,3	-1,0	-3,3	-	-	-
Nord Est	25,7%	22,9%	21,7%	-2,8	-1,2	-3,9	-38,3	-38,9	-41,3
Centro	19,1%	17,2%	15,2%	-1,9	-2,0	-3,9	-44,9	-44,6	-47,8
Sud	13,5%	11,7%	10,8%	-1,8	-0,9	-2,7	-50,5	-50,1	-52,2
<b>Italia</b>	<b>18,9%</b>	<b>16,8%</b>	<b>15,7%</b>	<b>-2,0</b>	<b>-1,1</b>	<b>-3,2</b>	<b>-45,1</b>	<b>-44,9</b>	<b>-47,3</b>

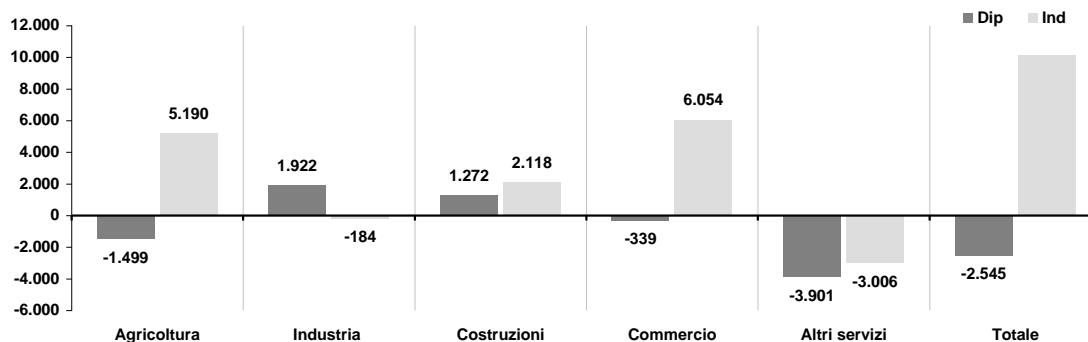
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Graf. 2.1 - Occupati** (valori in migliaia)**Graf. 2.2 - Variazioni congiunturali****Graf. 2.3 - Variazioni tendenziali****Graf. 2.4 - Evoluzione del tasso di occupazione 15 - 64: Marche e Italia**

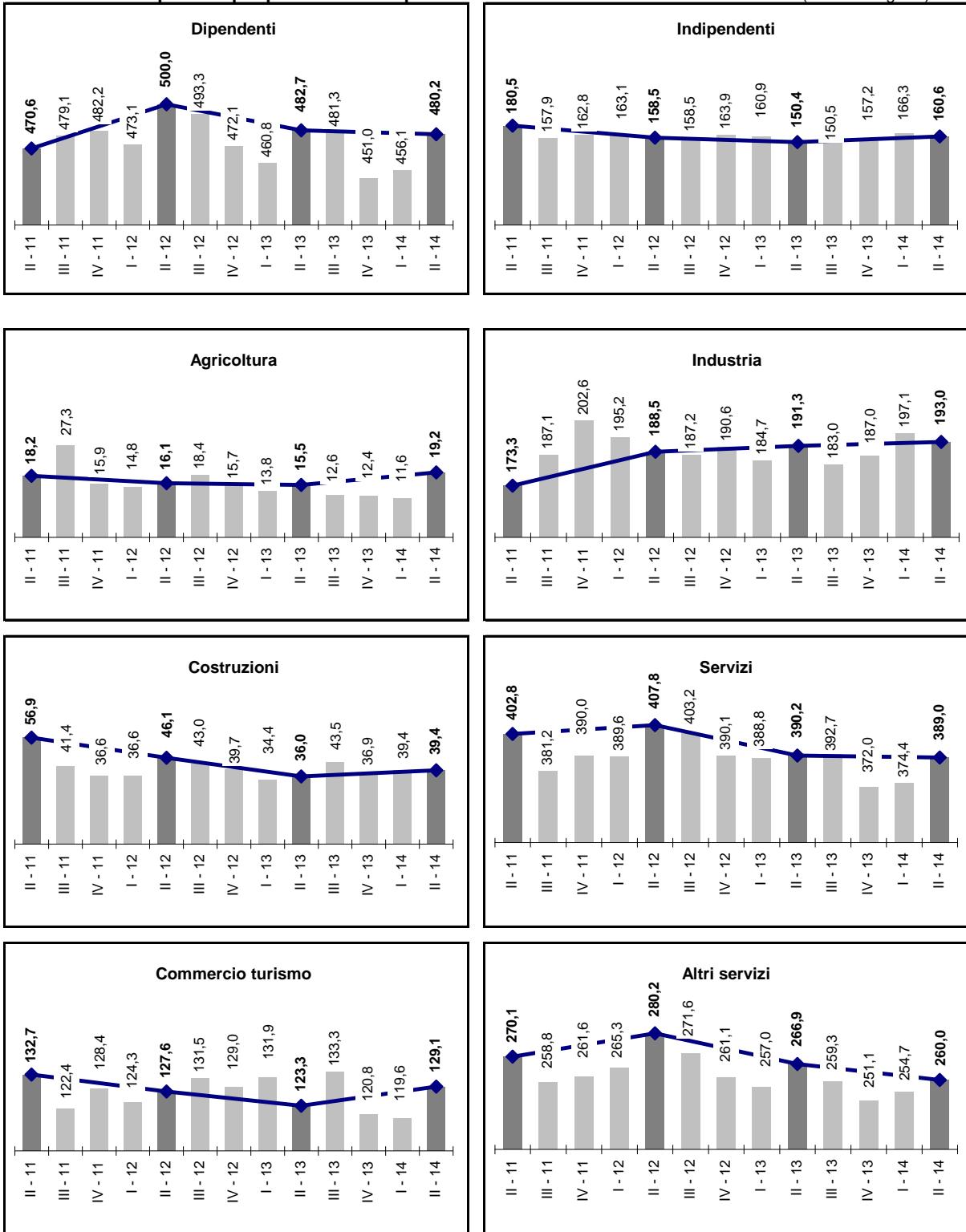
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 3 - L'occupazione per settore di attività e posizione nell'occupazione (maschi e femmine)**

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Dipendenti</b>									
Agricoltura	9.390	4.787	3.288	-49,0%	-31,3%	-65,0%	58,4%	30,8%	17,1%
Industria	162.318	169.408	171.330	4,4%	1,1%	5,6%	86,1%	88,6%	88,8%
Costruzioni	25.038	20.842	22.114	-16,8%	6,1%	-11,7%	54,3%	57,8%	56,1%
Commercio	78.035	77.915	77.576	-0,2%	-0,4%	-0,6%	61,2%	63,2%	60,1%
Altri servizi	225.211	209.767	205.866	-6,9%	-1,9%	-8,6%	80,4%	78,6%	79,2%
<b>Totale</b>	<b>499.992</b>	<b>482.719</b>	<b>480.174</b>	<b>-3,5%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-4,0%</b>	<b>75,9%</b>	<b>76,2%</b>	<b>74,9%</b>
<b>Indipendenti</b>									
Agricoltura	6.697	10.760	15.950	60,7%	48,2%	138,2%	41,6%	69,2%	82,9%
Industria	26.225	21.897	21.713	-16,5%	-0,8%	-17,2%	13,9%	11,4%	11,2%
Costruzioni	21.079	15.205	17.323	-27,9%	13,9%	-17,8%	45,7%	42,2%	43,9%
Commercio	49.537	45.430	51.484	-8,3%	13,3%	3,9%	38,8%	36,8%	39,9%
Altri servizi	54.998	57.117	54.111	3,9%	-5,3%	-1,6%	19,6%	21,4%	20,8%
<b>Totale</b>	<b>158.536</b>	<b>150.409</b>	<b>160.581</b>	<b>-5,1%</b>	<b>6,8%</b>	<b>1,3%</b>	<b>24,1%</b>	<b>23,8%</b>	<b>25,1%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	16.087	15.547	19.238	-3,4%	23,7%	19,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	188.543	191.305	193.043	1,5%	0,9%	2,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	46.117	36.047	39.437	-21,8%	9,4%	-14,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	127.572	123.345	129.060	-3,3%	4,6%	1,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	280.209	266.884	259.977	-4,8%	-2,6%	-7,2%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>658.528</b>	<b>633.128</b>	<b>640.755</b>	<b>-3,9%</b>	<b>1,2%</b>	<b>-2,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Italia	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Dipendenti</b>									
Agricoltura	431.227	390.622	412.501	-9,4%	5,6%	-4,3%	48,4%	48,8%	50,6%
Industria	3.980.819	3.912.389	4.009.708	-1,7%	2,5%	0,7%	87,4%	88,0%	87,8%
Costruzioni	1.124.186	941.233	900.043	-16,3%	-4,4%	-19,9%	61,7%	59,2%	58,8%
Commercio	3.018.308	2.947.882	2.821.091	-2,3%	-4,3%	-6,5%	63,3%	63,0%	61,9%
Altri servizi	8.701.064	8.694.012	8.785.403	-0,1%	1,1%	1,0%	79,0%	79,4%	80,0%
<b>Totale</b>	<b>17.255.604</b>	<b>16.886.138</b>	<b>16.928.746</b>	<b>-2,1%</b>	<b>0,3%</b>	<b>-1,9%</b>	<b>74,9%</b>	<b>75,2%</b>	<b>75,4%</b>
<b>Indipendenti</b>									
Agricoltura	459.504	410.199	402.910	-10,7%	-1,8%	-12,3%	51,6%	51,2%	49,4%
Industria	573.987	531.679	558.154	-7,4%	5,0%	-2,8%	12,6%	12,0%	12,2%
Costruzioni	696.876	649.409	629.680	-6,8%	-3,0%	-9,6%	38,3%	40,8%	41,2%
Commercio	1.751.941	1.730.748	1.733.973	-1,2%	0,2%	-1,0%	36,7%	37,0%	38,1%
Altri servizi	2.307.595	2.252.298	2.192.912	-2,4%	-2,6%	-5,0%	21,0%	20,6%	20,0%
<b>Totale</b>	<b>5.789.903</b>	<b>5.574.333</b>	<b>5.517.629</b>	<b>-3,7%</b>	<b>-1,0%</b>	<b>-4,7%</b>	<b>25,1%</b>	<b>24,8%</b>	<b>24,6%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	890.731	800.821	815.411	-10,1%	1,8%	-8,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	4.554.806	4.444.068	4.567.862	-2,4%	2,8%	0,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	1.821.062	1.590.642	1.529.723	-12,7%	-3,8%	-16,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	4.770.249	4.678.630	4.555.064	-1,9%	-2,6%	-4,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	11.008.659	10.946.310	10.978.315	-0,6%	0,3%	-0,3%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>23.045.507</b>	<b>22.460.471</b>	<b>22.446.375</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Marche: saldi occupazionali per settore e posizione nell'occupazione (Il trimestre 2013/14)**

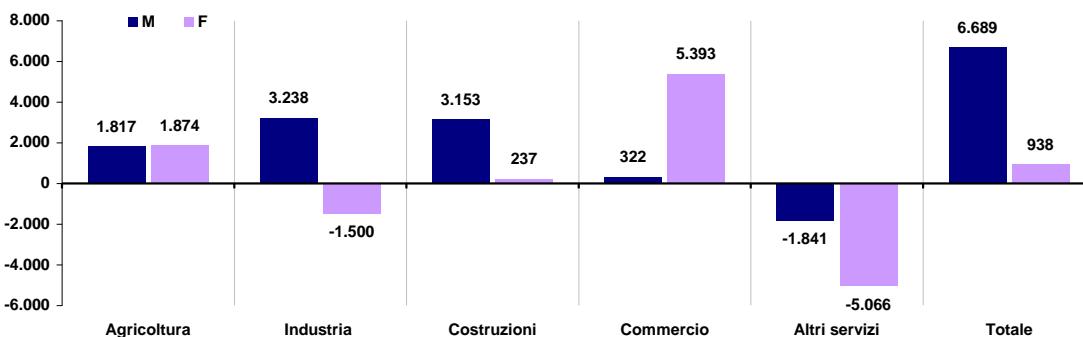
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Graf. 3.1 - L'occupazione per posizione nella professione e settore di attività nelle Marche** (valori in migliaia)

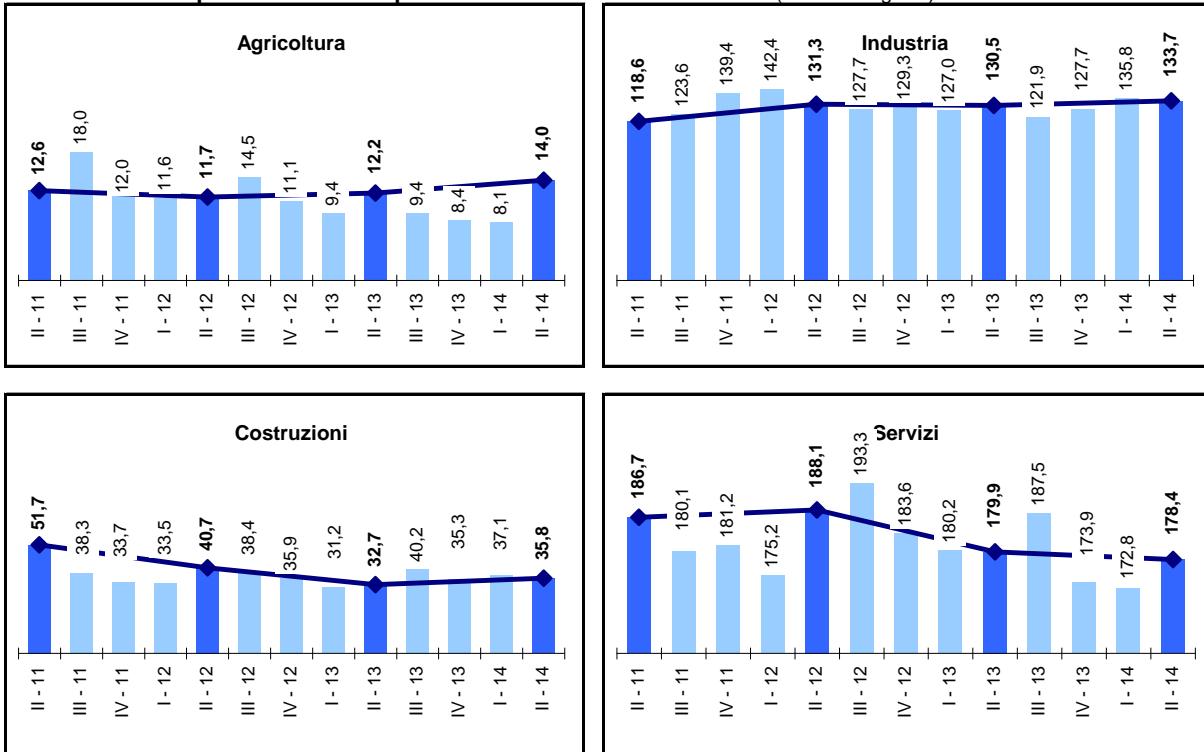
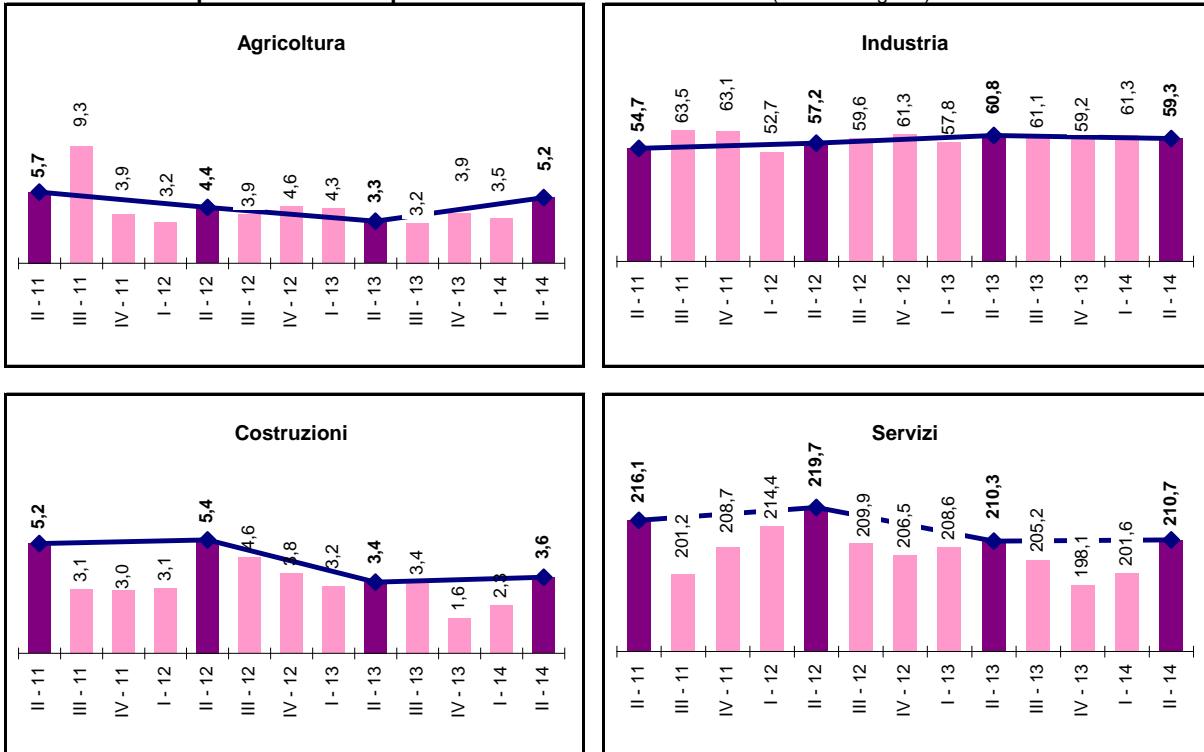
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 4 - l'occupazione per settore di attività e genere (dipendenti e indipendenti)**

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Maschi</b>									
Agricoltura	11.667	12.224	14.041	4,8%	14,9%	20,3%	3,1%	3,4%	3,9%
Industria	131.344	130.469	133.707	-0,7%	2,5%	1,8%	35,3%	36,7%	36,9%
Costruzioni	40.720	32.659	35.812	-19,8%	9,7%	-12,1%	11,0%	9,2%	9,9%
Commercio	67.946	64.025	64.347	-5,8%	0,5%	-5,3%	18,3%	18,0%	17,8%
Altri servizi	120.177	115.858	114.017	-3,6%	-1,6%	-5,1%	32,3%	32,6%	31,5%
<b>Totale</b>	<b>371.854</b>	<b>355.235</b>	<b>361.924</b>	<b>-4,5%</b>	<b>1,9%</b>	<b>-2,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Agricoltura	4.420	3.323	5.197	-24,8%	56,4%	17,6%	1,5%	1,2%	1,9%
Industria	57.199	60.836	59.336	6,4%	-2,5%	3,7%	20,0%	21,9%	21,3%
Costruzioni	5.397	3.388	3.625	-37,2%	7,0%	-32,8%	1,9%	1,2%	1,3%
Commercio	59.626	59.320	64.713	-0,5%	9,1%	8,5%	20,8%	21,3%	23,2%
Altri servizi	160.032	151.026	145.960	-5,6%	-3,4%	-8,8%	55,8%	54,3%	52,3%
<b>Totale</b>	<b>286.674</b>	<b>277.893</b>	<b>278.831</b>	<b>-3,1%</b>	<b>0,3%</b>	<b>-2,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	16.087	15.547	19.238	-3,4%	23,7%	19,6%	2,4%	2,5%	3,0%
Industria	188.543	191.305	193.043	1,5%	0,9%	2,4%	28,6%	30,2%	30,1%
Costruzioni	46.117	36.047	39.437	-21,8%	9,4%	-14,5%	7,0%	5,7%	6,2%
Commercio	127.572	123.345	129.060	-3,3%	4,6%	1,2%	19,4%	19,5%	20,1%
Altri servizi	280.209	266.884	259.977	-4,8%	-2,6%	-7,2%	42,6%	42,2%	40,6%
<b>Totale</b>	<b>658.528</b>	<b>633.128</b>	<b>640.755</b>	<b>-3,9%</b>	<b>1,2%</b>	<b>-2,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Italia	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Maschi</b>									
Agricoltura	629.214	581.341	586.211	-7,6%	0,8%	-6,8%	4,7%	4,4%	4,5%
Industria	3.375.553	3.285.080	3.410.329	-2,7%	3,8%	1,0%	25,0%	25,1%	26,0%
Costruzioni	1.703.327	1.485.240	1.434.283	-12,8%	-3,4%	-15,8%	12,6%	11,3%	11,0%
Commercio	2.650.309	2.607.009	2.517.385	-1,6%	-3,4%	-5,0%	19,6%	19,9%	19,2%
Altri servizi	5.138.211	5.136.598	5.148.114	0,0%	0,2%	0,2%	38,1%	39,2%	39,3%
<b>Totale</b>	<b>13.496.614</b>	<b>13.095.268</b>	<b>13.096.322</b>	<b>-3,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>-3,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Agricoltura	261.517	219.480	229.200	-16,1%	4,4%	-12,4%	2,7%	2,3%	2,5%
Industria	1.179.253	1.158.988	1.157.533	-1,7%	-0,1%	-1,8%	12,3%	12,4%	12,4%
Costruzioni	117.735	105.402	95.440	-10,5%	-9,5%	-18,9%	1,2%	1,1%	1,0%
Commercio	2.119.940	2.071.621	2.037.679	-2,3%	-1,6%	-3,9%	22,2%	22,1%	21,8%
Altri servizi	5.870.448	5.809.712	5.830.201	-1,0%	0,4%	-0,7%	61,5%	62,0%	62,4%
<b>Totale</b>	<b>9.548.893</b>	<b>9.365.203</b>	<b>9.350.053</b>	<b>-1,9%</b>	<b>-0,2%</b>	<b>-2,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	890.731	800.821	815.411	-10,1%	1,8%	-8,5%	3,9%	3,6%	3,6%
Industria	4.554.806	4.444.068	4.567.862	-2,4%	2,8%	0,3%	19,8%	19,8%	20,4%
Costruzioni	1.821.062	1.590.642	1.529.723	-12,7%	-3,8%	-16,0%	7,9%	7,1%	6,8%
Commercio	4.770.249	4.678.630	4.555.064	-1,9%	-2,6%	-4,5%	20,7%	20,8%	20,3%
Altri servizi	11.008.659	10.946.310	10.978.315	-0,6%	0,3%	-0,3%	47,8%	48,7%	48,9%
<b>Totale</b>	<b>23.045.507</b>	<b>22.460.471</b>	<b>22.446.375</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Marche: saldi occupazionali per settore e genere (II trimestre 2013/14)**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

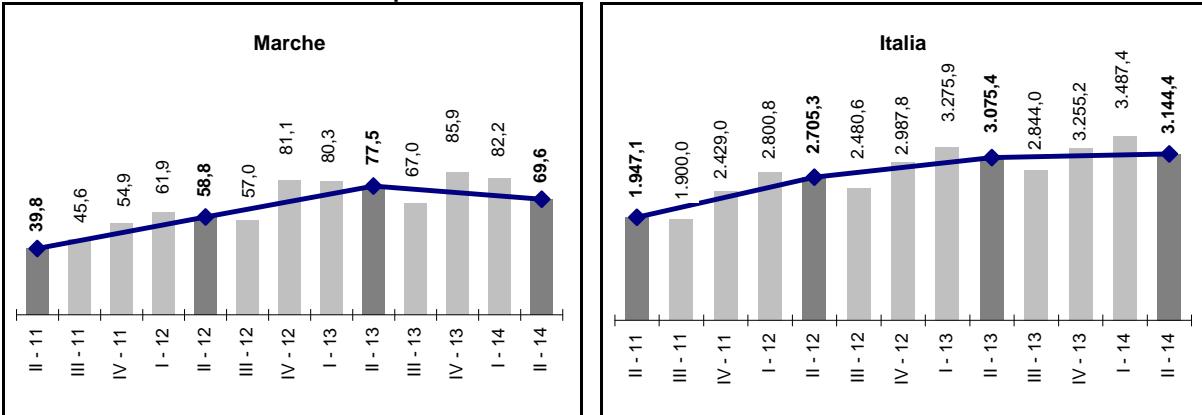
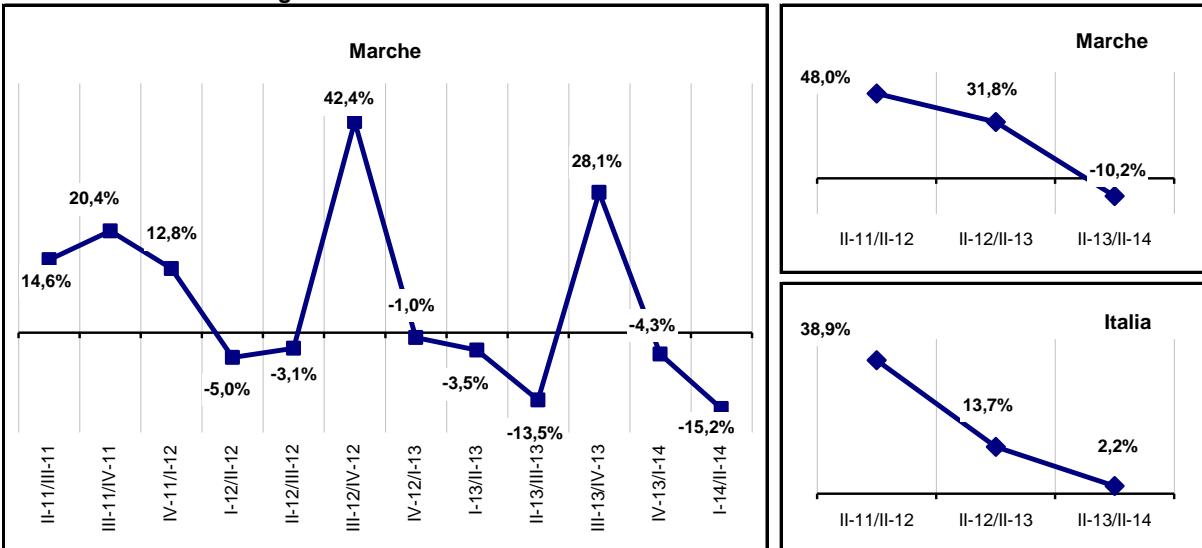
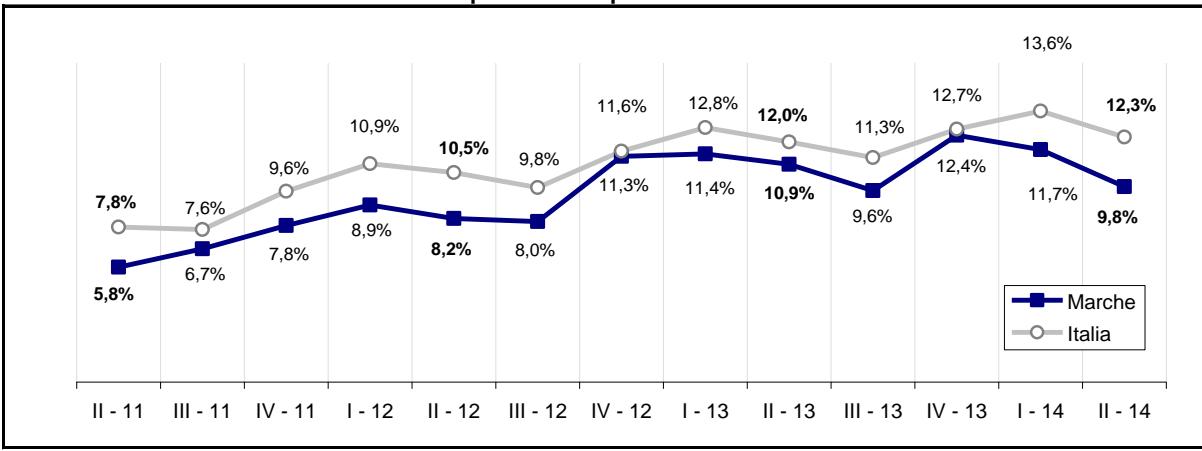
**Graf. 4.1 - L'occupazione maschile per settore di attività nelle Marche** (valori in migliaia)**Graf. 4.2 - L'occupazione femminile per settore di attività nelle Marche** (valori in migliaia)

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 5: le persone in cerca di occupazione e tassi di disoccupazione**

Persone in cerca di occupazione	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	25.904	37.223	33.148	43,7%	-10,9%	28,0%	44,0%	48,0%	47,6%
Nord Ovest	303.499	346.143	375.498	14,1%	8,5%	23,7%	51,4%	53,7%	54,6%
Nord Est	184.055	197.426	189.515	7,3%	-4,0%	3,0%	52,1%	49,8%	48,0%
Centro	233.547	294.589	289.750	26,1%	-1,6%	24,1%	49,0%	51,1%	49,9%
<b>Italia</b>	<b>1.474.563</b>	<b>1.703.451</b>	<b>1.696.941</b>	<b>15,5%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>15,1%</b>	<b>54,5%</b>	<b>55,4%</b>	<b>54,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	32.930	40.313	36.492	22,4%	-9,5%	10,8%	56,0%	52,0%	52,4%
Nord Ovest	286.878	298.112	312.765	3,9%	4,9%	9,0%	48,6%	46,3%	45,4%
Nord Est	169.172	199.336	204.953	17,8%	2,8%	21,2%	47,9%	50,2%	52,0%
Centro	243.506	281.601	290.354	15,6%	3,1%	19,2%	51,0%	48,9%	50,1%
<b>Italia</b>	<b>1.230.721</b>	<b>1.371.939</b>	<b>1.447.507</b>	<b>11,5%</b>	<b>5,5%</b>	<b>17,6%</b>	<b>45,5%</b>	<b>44,6%</b>	<b>46,0%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	58.834	77.536	69.640	31,8%	-10,2%	18,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	590.377	644.255	688.263	9,1%	6,8%	16,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	353.227	396.762	394.468	12,3%	-0,6%	11,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	477.053	576.190	580.104	20,8%	0,7%	21,6%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>2.705.284</b>	<b>3.075.390</b>	<b>3.144.448</b>	<b>13,7%</b>	<b>2,2%</b>	<b>16,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>T. disoccupazione complessivo</b>									
T. disoccupazione complessivo	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	6,5%	9,5%	8,4%	3,0	-1,1	1,9	-	-	-
Nord Ovest	7,3%	8,3%	8,9%	1,0	0,6	1,6	0,8	-1,2	0,6
Nord Est	6,0%	6,5%	6,2%	0,5	-0,3	0,2	-0,5	-3,0	-2,2
Centro	7,7%	9,9%	9,6%	2,2	-0,3	1,9	1,2	0,4	1,2
<b>Italia</b>	<b>9,8%</b>	<b>11,5%</b>	<b>11,5%</b>	<b>1,7</b>	<b>0,0</b>	<b>1,6</b>	<b>3,3</b>	<b>2,0</b>	<b>3,1</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	10,3%	12,7%	11,6%	2,4	-1,1	1,3	-	-	-
Nord Ovest	8,8%	9,1%	9,6%	0,3	0,5	0,8	-1,5	-3,6	-2,0
Nord Est	7,1%	8,5%	8,6%	1,4	0,1	1,5	-3,2	-4,2	-3,0
Centro	10,5%	12,0%	12,3%	1,5	0,3	1,8	0,2	-0,7	0,7
<b>Italia</b>	<b>11,4%</b>	<b>12,8%</b>	<b>13,4%</b>	<b>1,4</b>	<b>0,6</b>	<b>2,0</b>	<b>1,1</b>	<b>0,1</b>	<b>1,8</b>
<b>Totale</b>									
Marche	8,2%	10,9%	9,8%	2,7	-1,1	1,6	-	-	-
Nord Ovest	8,0%	8,7%	9,2%	0,7	0,6	1,3	-0,2	-2,3	-0,6
Nord Est	6,5%	7,4%	7,3%	0,9	-0,1	0,8	-1,7	-3,5	-2,5
Centro	8,9%	10,8%	10,8%	1,9	0,0	1,9	0,7	-0,1	1,0
<b>Italia</b>	<b>10,5%</b>	<b>12,0%</b>	<b>12,3%</b>	<b>1,5</b>	<b>0,2</b>	<b>1,8</b>	<b>2,3</b>	<b>1,1</b>	<b>2,5</b>
<b>T. disoccupazione 15 - 24</b>									
T. disoccupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	24,3%	30,1%	37,1%	5,9	7,0	12,9	-	-	-
Nord Est	21,7%	24,3%	23,6%	2,6	-0,7	1,9	15,2	14,8	15,2
Centro	31,9%	36,5%	37,9%	4,7	1,4	6,1	25,4	27,1	29,5
Sud	45,7%	50,3%	55,1%	4,6	4,8	9,4	39,2	40,8	46,7
<b>Italia</b>	<b>33,2%</b>	<b>37,5%</b>	<b>41,4%</b>	<b>4,3</b>	<b>3,8</b>	<b>8,2</b>	<b>26,7</b>	<b>28,1</b>	<b>33,0</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	30,5%	27,7%	28,7%	-2,9	1,0	-1,8	-	-	-
Nord Est	21,2%	24,5%	28,9%	3,4	4,4	7,7	10,9	11,9	17,3
Centro	34,1%	38,1%	44,1%	4,1	6,0	10,0	23,8	25,5	32,6
Sud	48,0%	51,0%	57,4%	3,0	6,4	9,4	37,7	38,3	45,8
<b>Italia</b>	<b>35,0%</b>	<b>36,9%</b>	<b>41,6%</b>	<b>1,9</b>	<b>4,7</b>	<b>6,6</b>	<b>24,7</b>	<b>24,3</b>	<b>30,0</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	26,8%	29,1%	33,7%	2,3	4,5	6,9	-	-	-
Nord Est	21,4%	24,4%	25,9%	2,9	1,5	4,5	13,2	13,5	16,1
Centro	32,8%	37,2%	40,5%	4,4	3,3	7,7	24,6	26,3	30,7
Sud	46,6%	50,6%	56,0%	4,0	5,4	9,5	38,4	39,7	46,2
<b>Italia</b>	<b>33,9%</b>	<b>37,3%</b>	<b>41,5%</b>	<b>3,4</b>	<b>4,2</b>	<b>7,5</b>	<b>25,7</b>	<b>26,4</b>	<b>31,7</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Graf. 5.1 - Persone in cerca di occupazione****Graf. 5.2 - Variazioni congiunturali****Graf. 5.4 - Evoluzione del tasso di disoccupazione complessivo: Marche e Italia**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 6: la popolazione inattiva e tassi di inattività 15 - 64**

Inattivi 15 - 64	Valori			Variazioni %			Quota % per genere			
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014	
<b>Maschi</b>										
Marche	115.082	117.105	111.560	1,8%	-4,7%	-3,1%	38,1%	38,4%	37,4%	
Nord Ovest	1.166.901	1.185.577	1.140.923	1,6%	-3,8%	-2,2%	37,4%	38,1%	37,2%	
Nord Est	815.541	841.175	822.915	3,1%	-2,2%	0,9%	37,0%	37,3%	37,2%	
Centro	867.394	917.778	896.231	5,8%	-2,3%	3,3%	34,9%	36,4%	36,2%	
<b>Italia</b>	<b>5.083.410</b>	<b>5.242.921</b>	<b>5.216.051</b>	<b>3,1%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>2,6%</b>	<b>35,6%</b>	<b>36,3%</b>	<b>36,5%</b>	
<b>Femmine</b>										
Marche	186.833	187.663	186.701	0,4%	-0,5%	-0,1%	61,9%	61,6%	62,6%	
Nord Ovest	1.954.786	1.929.437	1.929.197	-1,3%	0,0%	-1,3%	62,6%	61,9%	62,8%	
Nord Est	1.385.986	1.416.935	1.386.303	2,2%	-2,2%	0,0%	63,0%	62,7%	62,8%	
Centro	1.616.494	1.603.049	1.578.282	-0,8%	-1,5%	-2,4%	65,1%	63,6%	63,8%	
<b>Italia</b>	<b>9.205.042</b>	<b>9.217.153</b>	<b>9.093.244</b>	<b>0,1%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>64,4%</b>	<b>63,7%</b>	<b>63,5%</b>	
<b>Totale</b>										
Marche	301.915	304.768	298.261	0,9%	-2,1%	-1,2%	100,0%	100,0%	100,0%	
Nord Ovest	3.121.687	3.115.014	3.070.120	-0,2%	-1,4%	-1,7%	100,0%	100,0%	100,0%	
Nord Est	2.201.527	2.258.110	2.209.218	2,6%	-2,2%	0,3%	100,0%	100,0%	100,0%	
Centro	2.483.888	2.520.827	2.474.513	1,5%	-1,8%	-0,4%	100,0%	100,0%	100,0%	
<b>Italia</b>	<b>14.288.452</b>	<b>14.460.074</b>	<b>14.309.295</b>	<b>1,2%</b>	<b>-1,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	
Inattivi disponibili	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	Quota % su totale inattivi	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Maschi</b>										
Marche	19.203	14.939	22.711	-22,2%	52,0%	18,3%	16,7%	12,8%	20,4%	
Nord Ovest	129.579	151.380	175.419	16,8%	15,9%	35,4%	11,1%	12,8%	15,4%	
Nord Est	74.940	98.735	100.482	31,8%	1,8%	34,1%	9,2%	11,7%	12,2%	
Centro	122.452	140.882	166.740	15,1%	18,4%	36,2%	14,1%	15,4%	18,6%	
<b>Italia</b>	<b>1.063.573</b>	<b>1.124.218</b>	<b>1.286.897</b>	<b>5,7%</b>	<b>14,5%</b>	<b>21,0%</b>	<b>20,9%</b>	<b>21,4%</b>	<b>24,7%</b>	
<b>Femmine</b>										
Marche	33.126	25.386	31.398	-23,4%	23,7%	-5,2%	17,7%	13,5%	16,8%	
Nord Ovest	220.515	244.087	258.859	10,7%	6,1%	17,4%	11,3%	12,7%	13,4%	
Nord Est	151.989	170.243	176.430	12,0%	3,6%	16,1%	11,0%	12,0%	12,7%	
Centro	281.344	251.770	293.591	-10,5%	16,6%	4,4%	17,4%	15,7%	18,6%	
<b>Italia</b>	<b>1.845.162</b>	<b>1.788.940</b>	<b>1.946.924</b>	<b>-3,0%</b>	<b>8,8%</b>	<b>5,5%</b>	<b>20,0%</b>	<b>19,4%</b>	<b>21,4%</b>	
<b>Totale</b>										
Marche	52.329	40.325	54.109	-22,9%	34,2%	3,4%	17,3%	13,2%	18,1%	
Nord Ovest	350.094	395.467	434.278	13,0%	9,8%	24,0%	11,2%	12,7%	14,1%	
Nord Est	226.929	268.978	276.912	18,5%	2,9%	22,0%	10,3%	11,9%	12,5%	
Centro	403.796	392.652	460.331	-2,8%	17,2%	14,0%	16,3%	15,6%	18,6%	
<b>Italia</b>	<b>2.908.735</b>	<b>2.913.158</b>	<b>3.233.821</b>	<b>0,2%</b>	<b>11,0%</b>	<b>11,2%</b>	<b>20,4%</b>	<b>20,1%</b>	<b>22,6%</b>	
Tasso inattività 15 - 64	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	Punti di variazione%	2T-2012	2T-2013	Differenze territoriali
<b>Maschi</b>										
Marche	23,0%	23,5%	22,5%	0,5	-1,0	-0,5	-	-	-	-
Nord Ovest	22,3%	22,6%	21,8%	0,4	-0,8	-0,5	-0,8	-0,9	-0,7	-
Nord Est	21,5%	22,2%	21,8%	0,7	-0,4	0,3	-1,5	-1,3	-0,7	-
Centro	22,7%	23,9%	23,4%	1,3	-0,5	0,7	-0,4	0,4	0,9	-
<b>Italia</b>	<b>25,8%</b>	<b>26,6%</b>	<b>26,6%</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,8</b>	<b>2,7</b>	<b>3,1</b>	<b>4,0</b>	-
<b>Femmine</b>										
Marche	37,3%	37,5%	37,5%	0,2	0,0	0,2	-	-	-	-
Nord Ovest	37,7%	37,3%	37,3%	-0,5	0,1	-0,4	0,5	-0,2	-0,1	-
Nord Est	36,9%	37,8%	37,0%	0,9	-0,8	0,1	-0,3	0,3	-0,4	-
Centro	41,3%	40,9%	40,3%	-0,4	-0,5	-1,0	4,1	3,4	2,9	-
<b>Italia</b>	<b>46,3%</b>	<b>46,4%</b>	<b>46,0%</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,3</b>	<b>9,0</b>	<b>9,0</b>	<b>8,5</b>	-
<b>Totale</b>										
Marche	30,2%	30,5%	30,0%	0,4	-0,5	-0,1	-	-	-	-
Nord Ovest	30,0%	29,9%	29,5%	0,0	-0,4	-0,4	-0,2	-0,6	-0,5	-
Nord Est	29,2%	30,0%	29,4%	0,8	-0,6	0,2	-1,0	-0,5	-0,6	-
Centro	32,1%	32,5%	32,0%	0,4	-0,5	-0,1	1,9	2,0	2,0	-
<b>Italia</b>	<b>36,1%</b>	<b>36,6%</b>	<b>36,3%</b>	<b>0,5</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>5,9</b>	<b>6,0</b>	<b>6,3</b>	-

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

## 2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

**Nel II trimestre 2014 le assunzioni complessive diminuiscono del -0,4%; in riferimento alla componente del lavoro dipendente si registra, tuttavia, un incremento del +3,7%. Il saldo complessivo, pari a 6.399 unità, migliora del +43,0% e quello del lavoro alle dipendenze (6.322) del +22,9%.**

*Nota metodologica* – Nel marzo 2008 è stato introdotto l'obbligo di inoltrare per via telematica le comunicazioni delle imprese in materia di movimentazione dei rapporti di lavoro (assunzioni, trasformazioni, trasferimenti, proroghe e cessazioni). Le Comunicazioni Obbligatorie hanno così creato uno standard nell'input informativo che confluisce nei sistemi informativi del lavoro (Sil) locali. Cogliendo tale opportunità, alcune regioni<sup>1</sup> hanno condiviso una metodologia di analisi che permette una lettura aggregata delle principali tendenze in atto (e la produzione di report con cadenza trimestrale e annuale), con la tempestività e il dettaglio che caratterizzano la fonte amministrativa utilizzata. Le Marche hanno aderito fin da subito a questo progetto denominato “SeCO” (Statistiche e Comunicazioni Obbligatorie), adeguando forme e strutture de “I Quaderni dell’Osservatorio” agli standard condivisi.

*I. Un quadro complessivo* – Il numero complessivo delle assunzioni si attesta, nel II trimestre 2014, a 68.684 unità, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo del 2013 (-0,4%), di cui 57.212 regolate da contratti di lavoro alle dipendenze. Nello stesso periodo, le cessazioni sono state 62.285, con un calo più accentuato delle assunzioni (-3,4%); quasi 51 mila hanno riguardato il segmento dei dipendenti. Nel secondo trimestre dell’anno, il saldo complessivo delle posizioni lavorative risulta positivo e si attesta a 6.399 unità, con un miglioramento del +43,0% rispetto al periodo aprile-giugno 2013. Anche in riferimento all’insieme del lavoro alle dipendenze, la differenza tra ingressi e uscite dall’occupazione è di segno positivo, pari a circa 6 mila unità, con un miglioramento meno sostenuto se confrontato però con quello complessivo (+22,9%).

*II. Le assunzioni* – Analizzando solamente l’insieme dei contratti alle dipendenze, le dinamiche territoriali evidenziano progressi in tutte le province delle Marche, in particolar modo per il territorio di Ascoli Piceno e Ancona, in cui le assunzioni crescono rispettivamente del +6,7% e del +6,2%; anche Pesaro e Urbino segna un incremento del +2,4%. Macerata e Fermo registrano una situazione di sostanziale stabilità (+0,5% e +0,4% rispettivamente). La crescita registrata nel capoluogo della regione, è dovuta in gran parte agli incrementi di avviamenti in tre dei suoi quattro Centri per l’Impiego: Jesi (+16,3%), Fabriano (+7,1%) e Ancona (+4,7%). Responsabili, invece, della dinamica positiva della provincia di Pesaro e Urbino, sono Pesaro (+5,2%) e Fano (+2,0%). Infine troviamo Ascoli Piceno con l’incremento maggiore e pari al +16,7%. Le caratteristiche anagrafiche delle assunzioni mettono in evidenza una crescita più accentuata per la componente maschile (+4,7%) a fronte di quella femminile (+2,7%). Si ampliano gli ingressi nell’occupazione dei lavoratori italiani (+6,3%) mentre diminuiscono quelli stranieri (-5,1%). In relazione alle fasce d’età, le assunzioni mostrano un’andamento favorevole per le classi più adulte (over 35): per gli individui di età compresa tra i 45 e i 54 anni, infatti, gli avviamenti registrano un incremento, rispetto al II trimestre 2013, del +8,8%; per la classe successiva dei 55-64enni e per quella dei 35-44enni si osserva un’espansione di poco superiore al 7%. Aumento più contenuto per la fascia degli over 65 (+2,5%) e sostanziale stabilità per i giovani 15-24enni e 25-34enni. L’andamento settoriale delle entrate nell’occupazione mostra un notevole incremento dell’industria che mette a segno un +10,2%, seguita dall’agricoltura e dal terziario, entrambi con +3,5% circa. Peggiori, invece, rispetto al II trimestre degli ultimi tre anni, la situazione del comparto edile che, confrontato con il 2013, registra un calo del -10,9%. La favorevole dinamica del

<sup>1</sup> Province autonome di Trento e Bolzano, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sardegna, Umbria e Veneto.

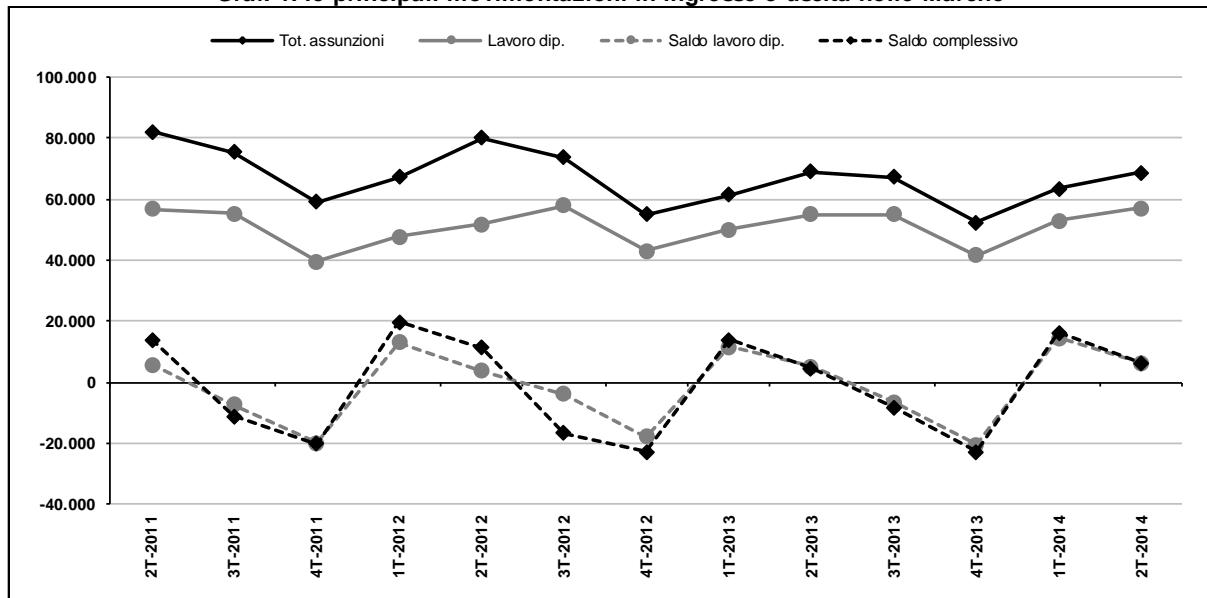
manifatturiero è dovuta soprattutto al legno mobile (+44,7%) e alla meccanica (+15,0%); anche l'alimentare e il calzaturiero mostrano incrementi superiori al 7-8%, mentre risulta più contenuta la crescita del tessile abbigliamento (+2,7%). È sfavorevole, invece, la dinamica della chimica e gomma (-1,5%). Con riferimento ai servizi, le variazioni di segno negativo vengono registrate solo dalla pubblica amministrazione (-7,4%) e dagli alberghi e ristoranti (-1,3%), mentre per gli altri comparti gli incrementi registrati sono compresi tra l'11% e il 17% circa, ad eccezione dell'istruzione che cresce, invece, del +5,5%. Le tipologie contrattuali risultano in aumento del +3,7%, per l'insieme dei rapporti di lavoro dipendente, mentre diminuiscono del -16,7% per gli altri contratti. Crescono, entrambi del +14,6%, i contratti di somministrazione e quelli legati all'apprendistato, seguiti da quelli a termine, con una variazione tendenziale del +3,1%; torna a diminuire, invece, il tempo indeterminato, segnando un -12,7%. Per gli altri contratti si assiste al calo delle assunzioni per il lavoro intermittente (-26,2%) e per quello parasubordinato (-16,5%) mentre il lavoro domestico cresce del +8,2%.

*III. Il saldo* – Il saldo delle posizioni lavorative alle dipendenze, dato dalla differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione, si attesta, nel II trimestre 2014, a 6.322 unità, migliore del +22,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Assume segno positivo sull'intero territorio della regione ed è più favorevole, in termini tendenziali, per la provincia di Ancona (+248,2%), Macerata (+125,4%) e Pesaro e Urbino (+10,6%); Fermo e Ascoli Piceno mantengono anch'esse un saldo positivo, ma è inferiore rispetto all'anno precedente del -31,7% e -5,1%. In riferimento al genere, per entrambe le componenti le assunzioni superano le cessazioni e il saldo è migliore a quello del II trimestre 2013, soprattutto per le femmine, che registrano un incremento tendenziale quasi quadruplo, a fronte del +13,1% di quello dei maschi. La forbice tra ingressi e uscite dall'occupazione è positiva sia per i lavoratori italiani (3.360) sia per quelli stranieri (2.962), ma le dinamiche sono più favorevoli, rispetto all'anno precedente, soltanto per i primi (+68,5% rispetto a -6,0% dei secondi). Per quanto riguarda l'età dei lavoratori, si registra un saldo negativo solo per la fascia 35-44 anni (-59); il saldo migliora, rispetto allo stesso periodo del 2013, per tutte le classi, soprattutto per quella dei giovani 25-34 anni e dei 35-44 anni (entrambe del +75% circa); seguono i 45-54enni (+36,8%) e gli over 65 (+27,1%); più contenuti gli incrementi delle altre fasce d'età, con +0,4% dei 55-64enni e +5,9% dei giovanissimi. Analizzando i settori di attività, i servizi continuano il trend favorevole di inizio anno, restituendo un saldo positivo di +4.833 unità, il migliore rispetto al secondo trimestre degli ultimi 4 anni; anche l'industria prosegue nel mantenere positivo il proprio saldo che passa dalle 329 a 1.180 unità. Il comparto dell'edilizia, dopo il favorevole risultato ottenuto nel primo trimestre dell'anno, scende a -234 unità. Infine il primario che, pur rimanendo positivo (+543) cala del -6,1%. Da segnalare che nel manifatturiero e nel terziario, ad esclusione dell'istruzione (-14,7%), tutti i comparti mostrano variazioni positive rispetto al periodo aprile-giugno 2013. Nelle tipologie contrattuali del lavoro alle dipendenze, mostrano valori positivi il tempo determinato (4.443), l'apprendistato (1.405) e la somministrazione (1.019), tutti in crescita tendenziale rispettivamente del +6,9%, del +63,6% e del +1,7%. Continua a rimanere di segno meno il tempo indeterminato, che registra un -545, anche se migliora leggermente rispetto a quello del secondo trimestre dell'anno precedente quando era -873. Per l'insieme degli altri contratti la differenza tra assunzioni e cessazioni è di poco superiore allo zero (77) ma in aumento rispetto al 2013 quando era negativa (-668). Il miglioramento è più accentuato per il lavoro domestico che passa da -285 a +99 e per il parasubordinato (da -537 a -176), mentre risulta stabile l'intermittente.

**Tav. 1: assunzioni, trasformazioni e cessazioni - II trimestre 2014**

Totale movimenti	Valori			Variazioni		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14
<b>Assunzioni</b>						
Marche	80.076	68.933	68.684	-13,9%	-0,4%	-14,2%
- di cui lavoro dipendente	51.848	55.163	57.212	6,4%	3,7%	10,3%
Regioni SeCO	1.706.616	1.545.101	1.501.314	-9,5%	-2,8%	-12,0%
- di cui lavoro dipendente	1.293.627	1.264.947	1.253.456	-2,2%	-0,9%	-3,1%
<b>Trasformazioni</b>						
Marche	4.311	2.947	2.426	-31,6%	-17,7%	-43,7%
- di cui da apprendistato	785	698	630	-11,1%	-9,7%	-19,7%
- di cui da tempo determinato	3.526	2.249	1.796	-36,2%	-20,1%	-49,1%
Regioni SeCO	56.806	48.817	47.415	-14,1%	-2,9%	-16,5%
- di cui da apprendistato	9.895	8.708	7.475	-12,0%	-14,2%	-24,5%
- di cui da tempo determinato	46.911	40.109	39.940	-14,5%	-0,4%	-14,9%
<b>Cessazioni</b>						
Marche	68.905	64.457	62.285	-6,5%	-3,4%	-9,6%
- di cui lavoro dipendente	48.216	50.019	50.890	3,7%	1,7%	5,5%
Regioni SeCO	1.606.991	1.486.703	1.446.164	-7,5%	-2,7%	-10,0%
- di cui lavoro dipendente	1.238.117	1.192.658	1.178.516	-3,7%	-1,2%	-4,8%
<b>Saldo</b>						
Marche	11.171	4.476	6.399	-59,9%	43,0%	-42,7%
- di cui lavoro dipendente	3.632	5.144	6.322	41,6%	22,9%	74,1%
Regioni SeCO	99.625	58.398	55.150	-41,4%	-5,6%	-44,6%
- di cui lavoro dipendente	55.510	72.289	74.940	30,2%	3,7%	35,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

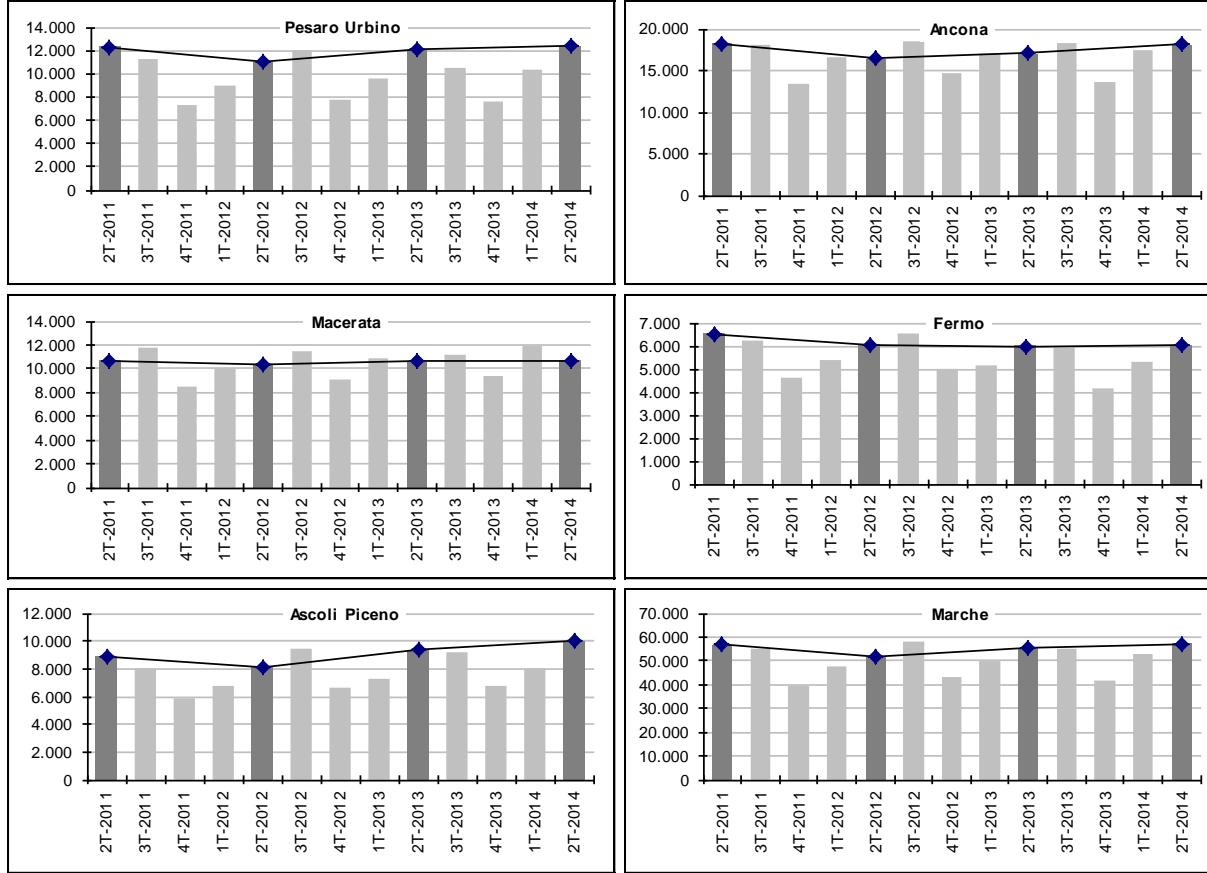
**Graf. 1: le principali movimentazioni in ingresso e uscita nelle Marche**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 2: la dimensione territoriale delle assunzioni del lavoro dipendente - Il trimestre 2014**

Provincia (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro e Urbino	10.979	12.057	12.348	9,8%	2,4%	12,5%	21,2%	21,9%	21,6%
Ancona	16.389	17.118	18.173	4,4%	6,2%	10,9%	31,6%	31,0%	31,8%
Macerata	10.291	10.645	10.702	3,4%	0,5%	4,0%	19,8%	19,3%	18,7%
Fermo	6.043	5.983	6.005	-1,0%	0,4%	-0,6%	11,7%	10,8%	10,5%
Ascoli Piceno	8.146	9.360	9.984	14,9%	6,7%	22,6%	15,7%	17,0%	17,5%
<b>Totali</b>	<b>51.848</b>	<b>55.163</b>	<b>57.212</b>	<b>6,4%</b>	<b>3,7%</b>	<b>10,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Centro per l'Impiego (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro	5.189	5.571	5.868	7,4%	5,3%	13,1%	10,0%	10,1%	10,3%
Fano	4.120	4.656	4.755	13,0%	2,1%	15,4%	7,9%	8,4%	8,3%
Urbino	1.670	1.830	1.725	9,6%	-5,7%	3,3%	3,2%	3,3%	3,0%
Senigallia	3.402	3.670	3.666	7,9%	-0,1%	7,8%	6,6%	6,7%	6,4%
Ancona	8.246	8.732	9.148	5,9%	4,8%	10,9%	15,9%	15,8%	16,0%
Jesi	2.967	2.916	3.392	-1,7%	16,3%	14,3%	5,7%	5,3%	5,9%
Fabriano	1.774	1.800	1.967	1,5%	9,3%	10,9%	3,4%	3,3%	3,4%
Civitanova	4.412	4.918	5.260	11,5%	7,0%	19,2%	8,5%	8,9%	9,2%
Macerata	3.232	3.159	3.145	-2,3%	-0,4%	-2,7%	6,2%	5,7%	5,5%
Tolentino	2.647	2.568	2.297	-3,0%	-10,6%	-13,2%	5,1%	4,7%	4,0%
Fermo	6.043	5.983	6.005	-1,0%	0,4%	-0,6%	11,7%	10,8%	10,5%
San Benedetto del Tronto	5.051	5.938	5.992	17,6%	0,9%	18,6%	9,7%	10,8%	10,5%
Ascoli Piceno	3.095	3.422	3.992	10,6%	16,7%	29,0%	6,0%	6,2%	7,0%
<b>Totali</b>	<b>51.848</b>	<b>55.163</b>	<b>57.212</b>	<b>6,4%</b>	<b>3,7%</b>	<b>10,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

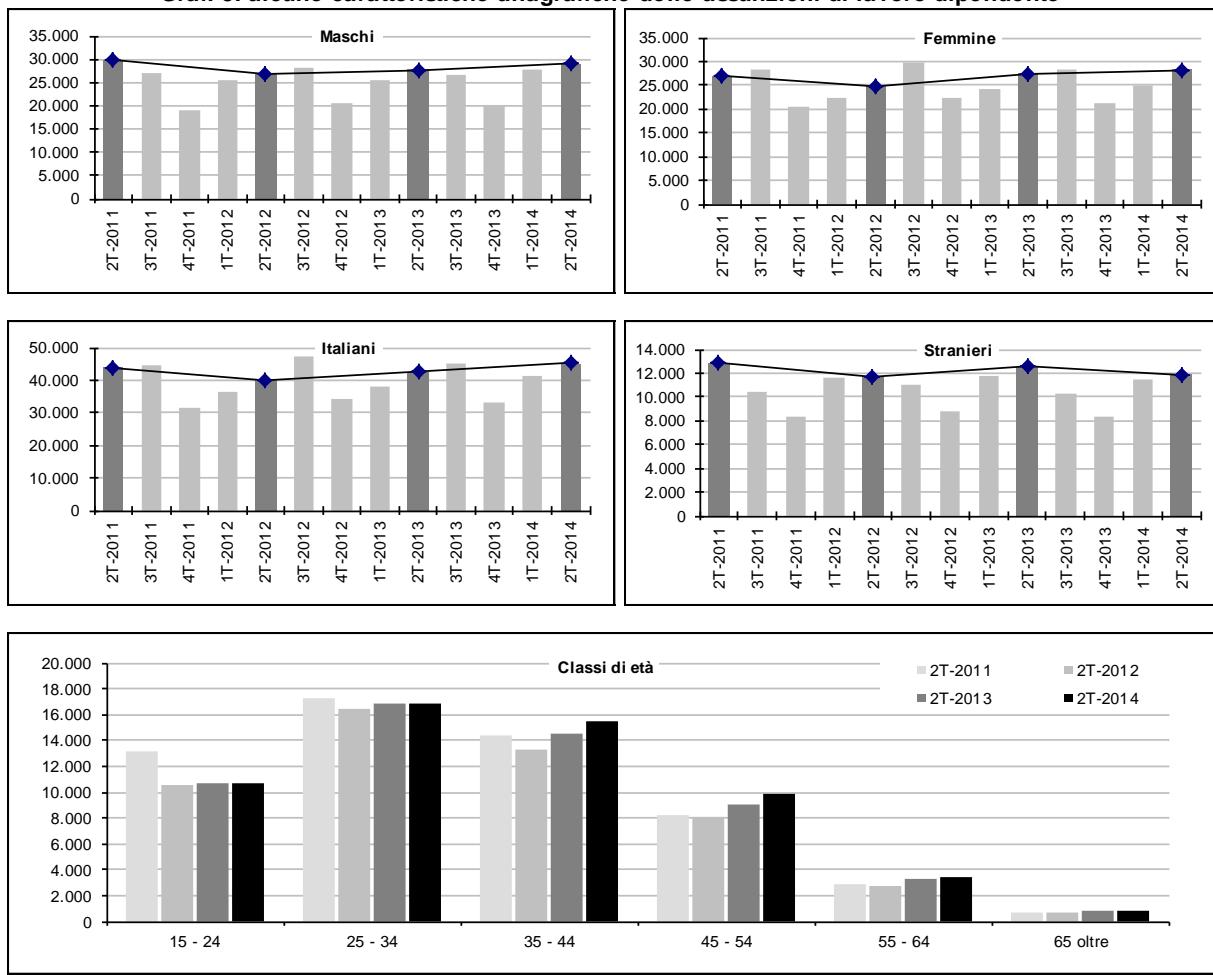
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 2: la dinamica delle assunzioni del lavoro dipendente nelle province**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 3: caratteristiche anagrafiche delle assunzioni del lavoro dipendente - II trimestre 2014**

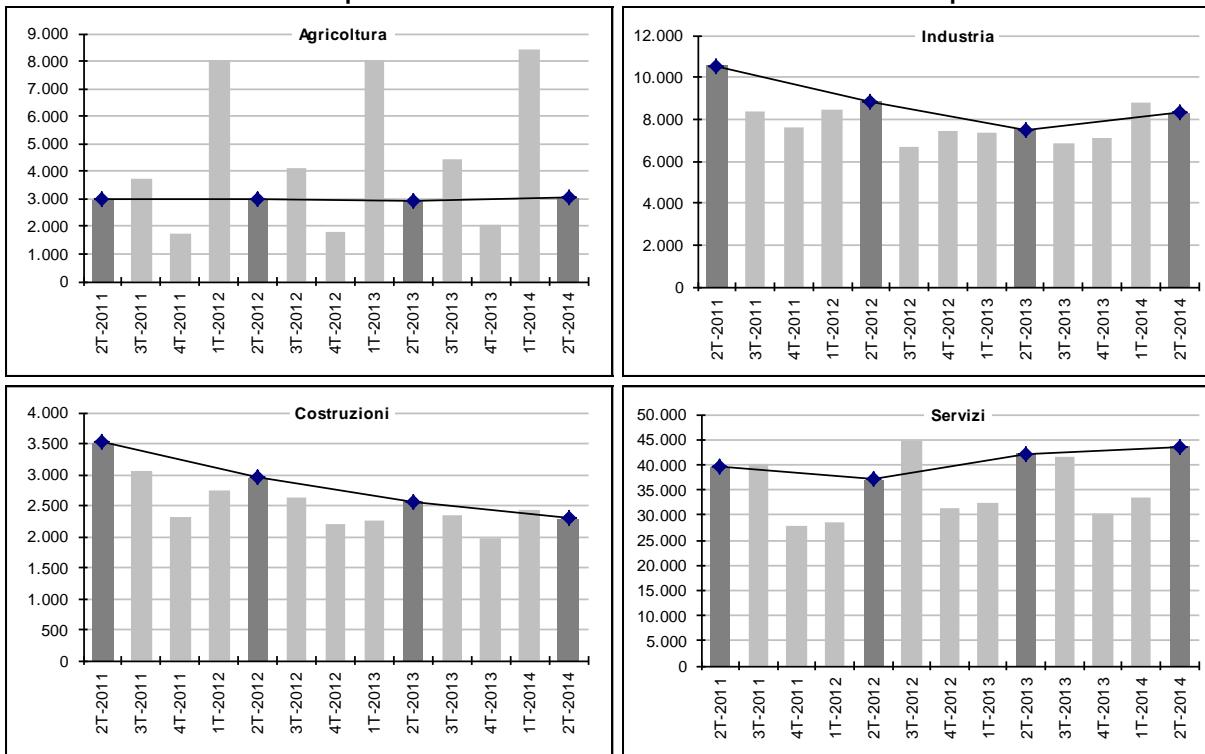
Genere (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Maschi	26.930	27.635	28.945	2,6%	4,7%	7,5%	51,9%	50,1%	50,6%
Femmine	24.918	27.528	28.267	10,5%	2,7%	13,4%	48,1%	49,9%	49,4%
<b>Totale</b>	<b>51.848</b>	<b>55.163</b>	<b>57.212</b>	<b>6,4%</b>	<b>3,7%</b>	<b>10,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Cittadinanza (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Italiani	40.123	42.652	45.338	6,3%	6,3%	13,0%	77,4%	77,3%	79,2%
Stranieri	11.725	12.511	11.874	6,7%	-5,1%	1,3%	22,6%	22,7%	20,8%
<b>Totale</b>	<b>51.848</b>	<b>55.163</b>	<b>57.212</b>	<b>6,4%</b>	<b>3,7%</b>	<b>10,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Classi di età (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
15 - 24	10.616	10.701	10.704	0,8%	0,0%	0,8%	20,5%	19,4%	18,7%
25 - 34	16.484	16.907	16.876	2,6%	-0,2%	2,4%	31,8%	30,6%	29,5%
35 - 44	13.356	14.463	15.486	8,3%	7,1%	15,9%	25,8%	26,2%	27,1%
45 - 54	8.056	9.081	9.876	12,7%	8,8%	22,6%	15,5%	16,5%	17,3%
55 - 64	2.702	3.250	3.490	20,3%	7,4%	29,2%	5,2%	5,9%	6,1%
65 oltre	634	761	780	20,0%	2,5%	23,0%	1,2%	1,4%	1,4%
<b>Totale</b>	<b>51.848</b>	<b>55.163</b>	<b>57.212</b>	<b>6,4%</b>	<b>3,7%</b>	<b>10,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 3: alcune caratteristiche anagrafiche delle assunzioni di lavoro dipendente**


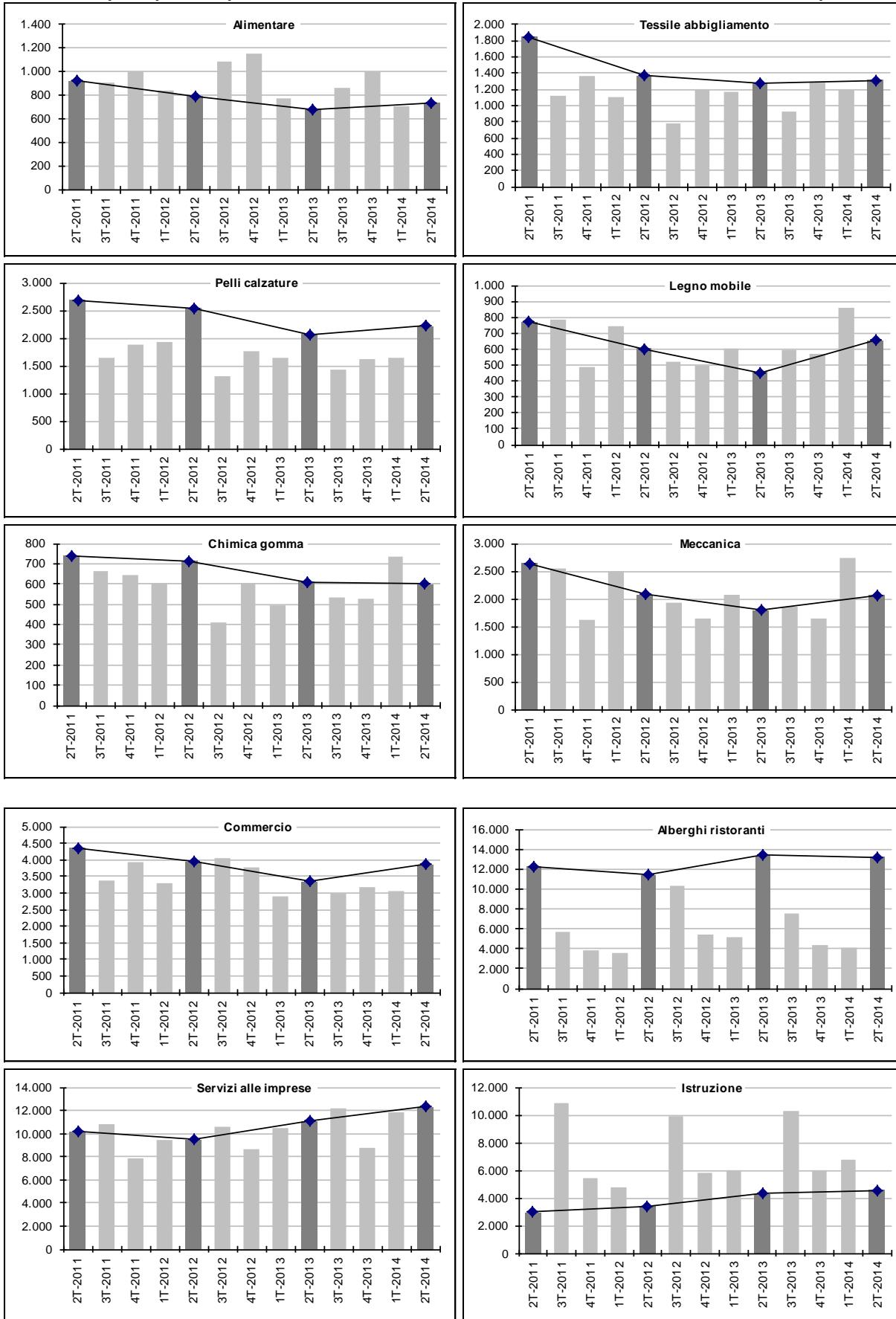
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 4: le assunzioni del lavoro dipendente per settore di attività - Il trimestre 2014**

Macro settori di attività (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	2.967	2.949	3.053	-0,6%	3,5%	2,9%	5,7%	5,3%	5,3%
Industria	8.866	7.519	8.285	-15,2%	10,2%	-6,6%	17,1%	13,6%	14,5%
Costruzioni	2.947	2.567	2.286	-12,9%	-10,9%	-22,4%	5,7%	4,7%	4,0%
Servizi	37.058	42.119	43.571	13,7%	3,4%	17,6%	71,5%	76,4%	76,2%
Nd	10	9	17	-10,0%	88,9%	70,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totali</b>	<b>51.848</b>	<b>55.163</b>	<b>57.212</b>	<b>6,4%</b>	<b>3,7%</b>	<b>10,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Comparti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	792	684	739	-13,6%	8,0%	-6,7%	8,9%	9,1%	8,9%
Tessile abbigliamento	1.373	1.277	1.312	-7,0%	2,7%	-4,4%	15,5%	17,0%	15,8%
Calzaturiero	2.546	2.070	2.226	-18,7%	7,5%	-12,6%	28,7%	27,5%	26,9%
Legno Mobile	600	454	657	-24,3%	44,7%	9,5%	6,8%	6,0%	7,9%
Chimica gomma	714	610	601	-14,6%	-1,5%	-15,8%	8,1%	8,1%	7,3%
Meccanica	2.083	1.792	2.061	-14,0%	15,0%	-1,1%	23,5%	23,8%	24,9%
Altre industrie	758	632	689	-16,6%	9,0%	-9,1%	8,5%	8,4%	8,3%
<b>Totali</b>	<b>8.866</b>	<b>7.519</b>	<b>8.285</b>	<b>-15,2%</b>	<b>10,2%</b>	<b>-6,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Terziario</b>									
Commercio	3.931	3.337	3.853	-15,1%	15,5%	-2,0%	10,6%	7,9%	8,8%
Alberghi e ristoranti	11.395	13.356	13.183	17,2%	-1,3%	15,7%	30,7%	31,7%	30,3%
Trasporti e comunicazioni	1.381	1.337	1.572	-3,2%	17,6%	13,8%	3,7%	3,2%	3,6%
Servizi alle imprese	9.462	11.079	12.297	17,1%	11,0%	30,0%	25,5%	26,3%	28,2%
Pubblica amministrazione	617	996	922	61,4%	-7,4%	49,4%	1,7%	2,4%	2,1%
Sanità e assistenza sociale	1.292	1.221	1.377	-5,5%	12,8%	6,6%	3,5%	2,9%	3,2%
Istruzione	3.411	4.328	4.568	26,9%	5,5%	33,9%	9,2%	10,3%	10,5%
Altri servizi	5.569	6.465	5.799	31,5%	2,6%	34,9%	15,0%	15,3%	13,3%
<b>Totali</b>	<b>37.058</b>	<b>42.119</b>	<b>43.571</b>	<b>13,7%</b>	<b>3,4%</b>	<b>17,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 4.1: le componenti macro-settoriali delle assunzioni del lavoro dipendente**

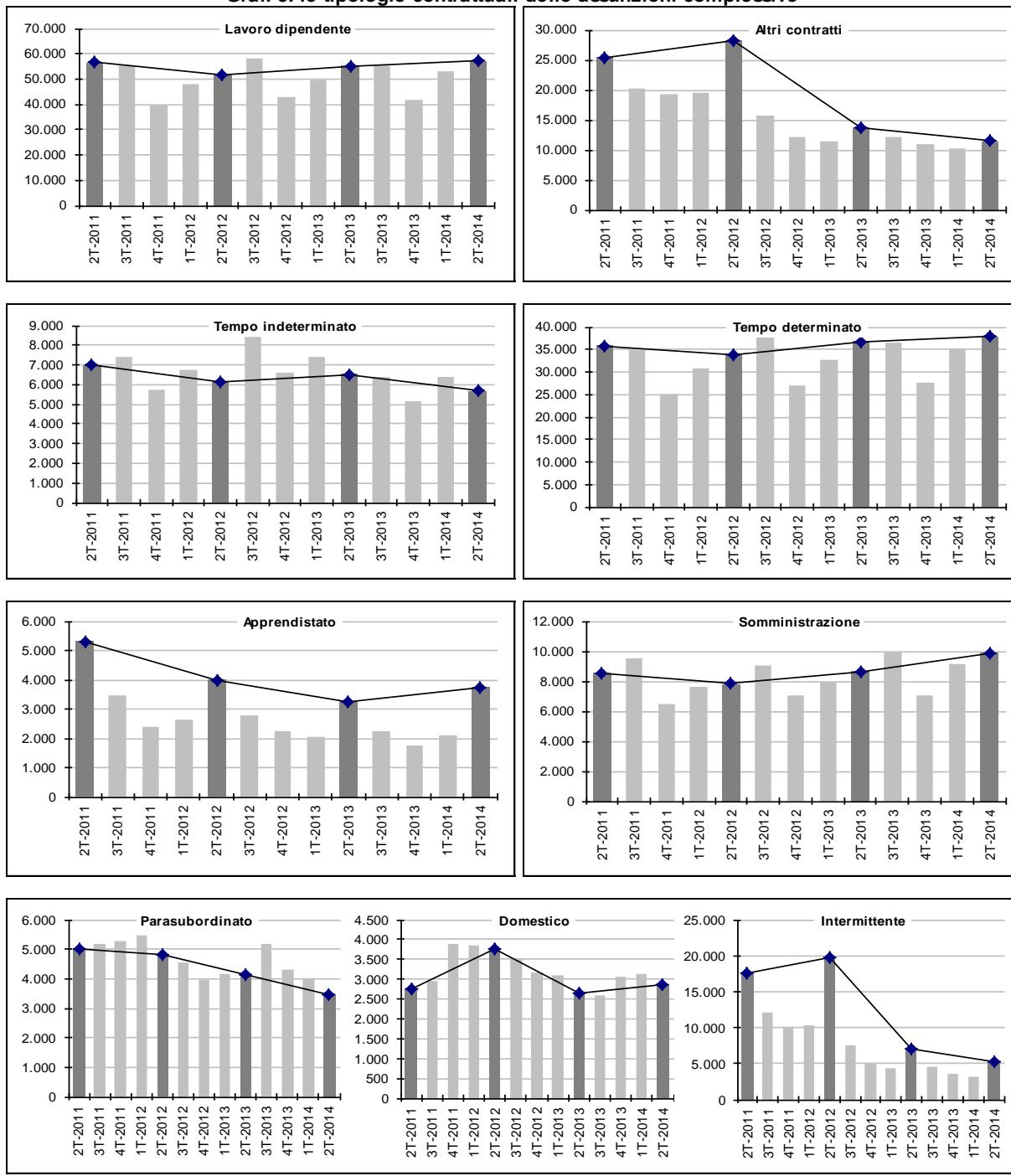
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 4.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario delle assunzioni del lavoro dipendente**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 5: le assunzioni complessive per tipologia contrattuale - II trimestre 2014**

Contratti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Lavoro dipendente:	51.848	55.163	57.212	6,4%	3,7%	10,3%	64,7%	80,0%	83,3%
- Tempo indeterminato	6.126	6.500	5.676	6,1%	-12,7%	-7,3%	7,7%	9,4%	8,3%
- Tempo determinato	33.921	36.782	37.922	8,4%	3,1%	11,8%	42,4%	53,4%	55,2%
- Apprendistato	3.979	3.259	3.735	-18,1%	14,6%	-6,1%	5,0%	4,7%	5,4%
- Somministrazione	7.822	8.622	9.879	10,2%	14,6%	26,3%	9,8%	12,5%	14,4%
Altri contratti:	28.228	13.770	11.472	-51,2%	-16,7%	-59,4%	35,3%	20,0%	16,7%
- Domestico	3.745	2.631	2.846	-29,7%	8,2%	-24,0%	4,7%	3,8%	4,1%
- Intermittente	19.675	6.991	5.162	-64,5%	-26,2%	-73,8%	24,6%	10,1%	7,5%
- Parasubordinato	4.808	4.148	3.464	-13,7%	-16,5%	-28,0%	6,0%	6,0%	5,0%
<b>Totale</b>	<b>80.076</b>	<b>68.933</b>	<b>68.684</b>	<b>-13,9%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-14,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

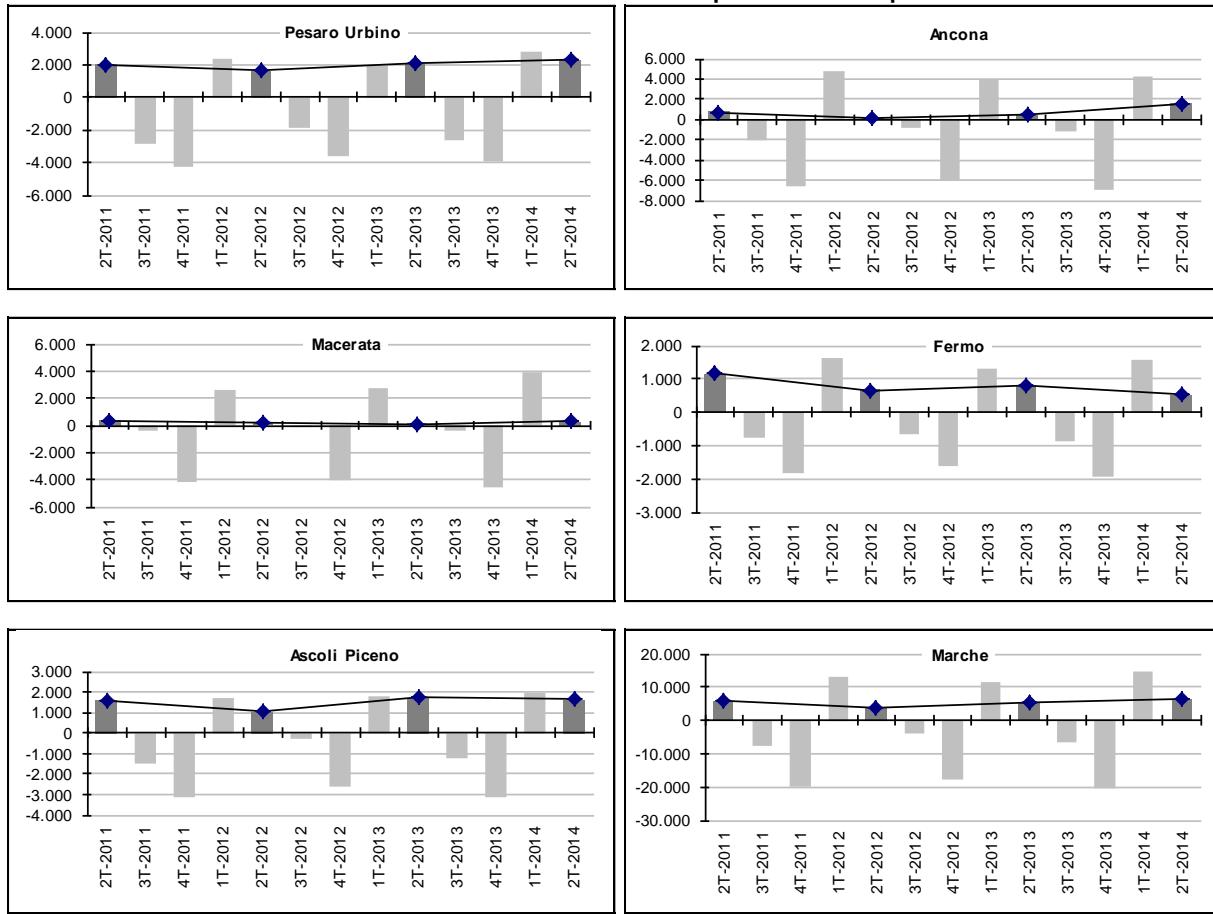
**Graf. 5: le tipologie contrattuali delle assunzioni complessive**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 6: la dimensione territoriale del saldo del lavoro dipendente - II trimestre 2014**

Provincia (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro e Urbino	1.651	2.055	2.273	24,5%	10,6%	37,7%	45,5%	39,9%	36,0%
Ancona	163	456	1.588	179,8%	248,2%	874,2%	4,5%	8,9%	25,1%
Macerata	150	130	293	-13,3%	125,4%	95,3%	4,1%	2,5%	4,6%
Fermo	647	782	534	20,9%	-31,7%	-17,5%	17,8%	15,2%	8,4%
Ascoli Piceno	1.021	1.721	1.634	68,6%	-5,1%	60,0%	28,1%	33,5%	25,8%
<b>Totali</b>	<b>3.632</b>	<b>5.144</b>	<b>6.322</b>	<b>41,6%</b>	<b>22,9%</b>	<b>74,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Centro per l'Impiego (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro	1.376	1.277	1.515	-7,2%	18,6%	10,1%	37,9%	24,8%	24,0%
Fano	442	838	915	89,6%	9,2%	107,0%	12,2%	16,3%	14,5%
Urbino	-167	-60	-157	64,1%	-161,7%	6,0%	-4,6%	-1,2%	-2,5%
Senigallia	1.097	1.136	1.196	3,6%	5,3%	9,0%	30,2%	22,1%	18,9%
Ancona	19	196	1.118	931,6%	470,4%	5784,2%	0,5%	3,8%	17,7%
Jesi	-494	-443	-387	10,3%	12,6%	21,7%	-13,6%	-8,6%	-6,1%
Fabriano	-459	-433	-339	5,7%	21,7%	26,1%	-12,6%	-8,4%	-5,4%
Civitanova	381	546	729	43,3%	33,5%	91,3%	10,5%	10,6%	11,5%
Macerata	-84	-209	-264	-148,8%	-26,3%	-214,3%	-2,3%	-4,1%	-4,2%
Tolentino	-147	-207	-172	-40,8%	16,9%	-17,0%	-4,0%	-4,0%	-2,7%
Fermo	647	782	534	20,9%	-31,7%	-17,5%	17,8%	15,2%	8,4%
San Benedetto del Tronto	1.313	1.834	1.808	39,7%	-1,4%	37,7%	36,2%	35,7%	28,6%
Ascoli Piceno	-292	-113	-174	61,3%	-54,0%	40,4%	-8,0%	-2,2%	-2,8%
<b>Totali</b>	<b>3.632</b>	<b>5.144</b>	<b>6.322</b>	<b>41,6%</b>	<b>22,9%</b>	<b>74,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 6: la dinamica del saldo del lavoro dipendente nelle province**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 7: caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente - II trimestre 2014**

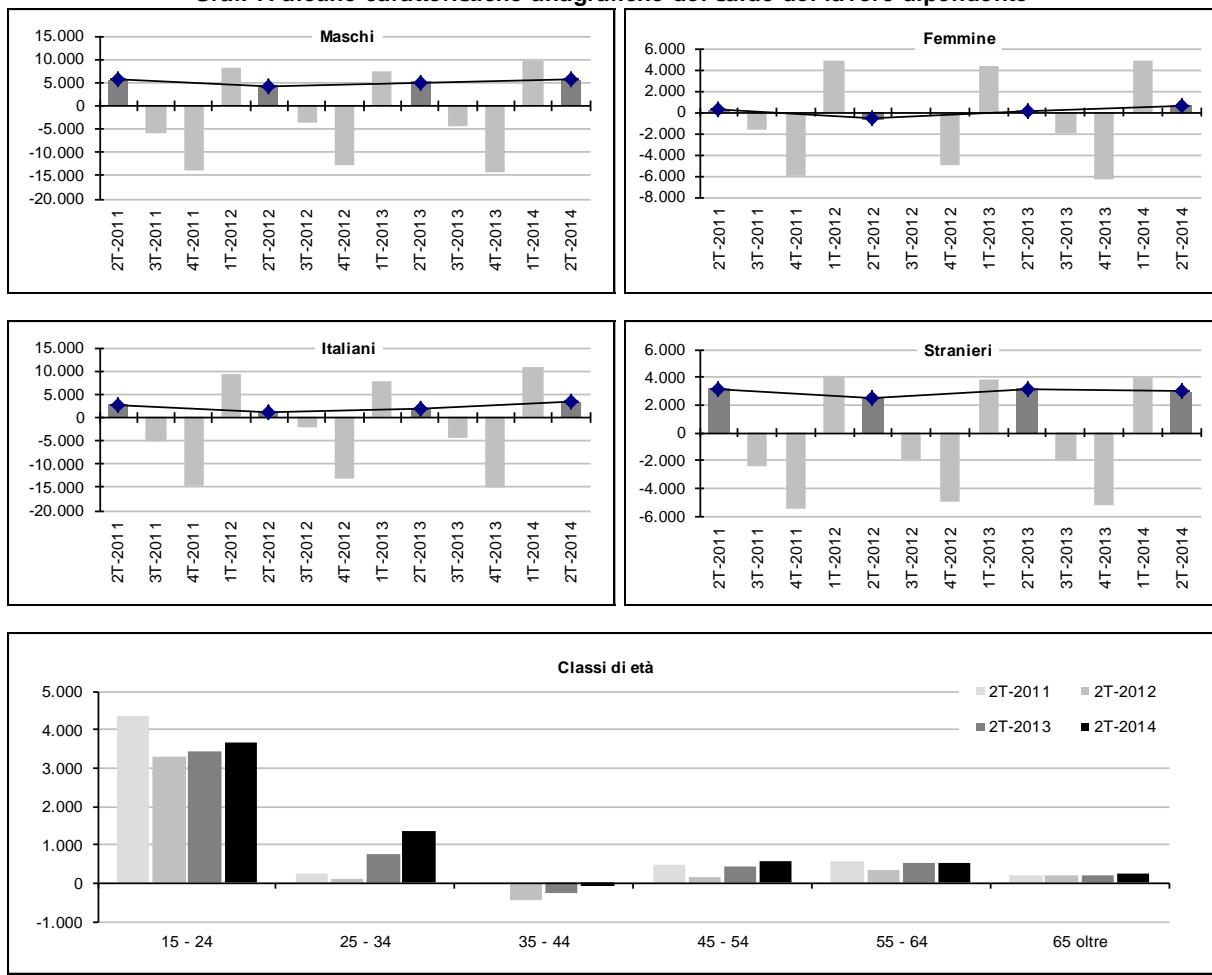
Genere (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Maschi	4.247	5.009	5.664	17,9%	13,1%	33,4%	116,9%	97,4%	89,6%
Femmine	-615	135	658	122,0%	387,4%	207,0%	-16,9%	2,6%	10,4%
<b>Totale</b>	<b>3.632</b>	<b>5.144</b>	<b>6.322</b>	<b>41,6%</b>	<b>22,9%</b>	<b>74,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Cittadinanza (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Italiani	1.142	1.994	3.360	74,6%	68,5%	194,2%	31,4%	38,8%	53,1%
Stranieri	2.490	3.150	2.962	26,5%	-6,0%	19,0%	68,6%	61,2%	46,9%
<b>Totale</b>	<b>3.632</b>	<b>5.144</b>	<b>6.322</b>	<b>41,6%</b>	<b>22,9%</b>	<b>74,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

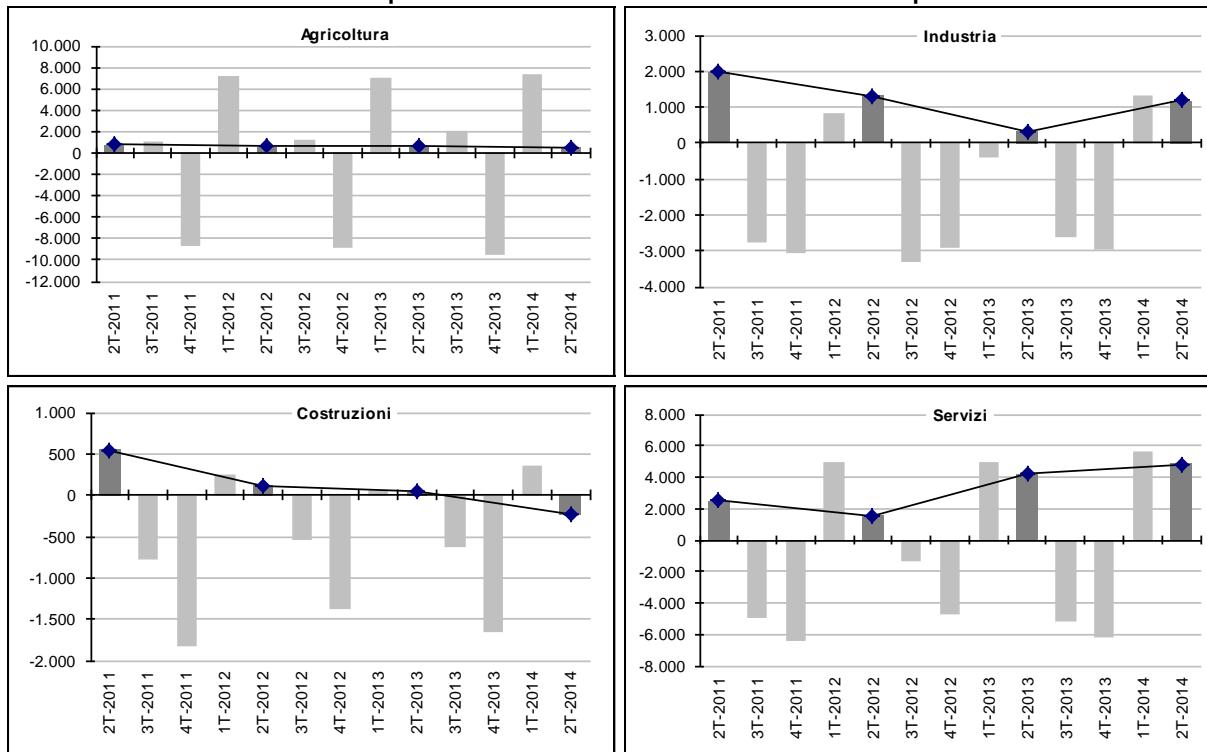
Classi di età (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
15 - 24	3.277	3.437	3.641	4,9%	5,9%	11,1%	90,2%	66,8%	57,6%
25 - 34	92	767	1.345	733,7%	75,4%	1362,0%	2,5%	14,9%	21,3%
35 - 44	-445	-239	-59	46,3%	75,3%	86,7%	-12,3%	-4,6%	-0,9%
45 - 54	156	427	584	173,7%	36,8%	274,4%	4,3%	8,3%	9,2%
55 - 64	361	542	544	50,1%	0,4%	50,7%	9,9%	10,5%	8,6%
65 oltre	191	210	267	9,9%	27,1%	39,8%	5,3%	4,1%	4,2%
<b>Totale</b>	<b>3.632</b>	<b>5.144</b>	<b>6.322</b>	<b>41,6%</b>	<b>22,9%</b>	<b>74,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 7: alcune caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente**

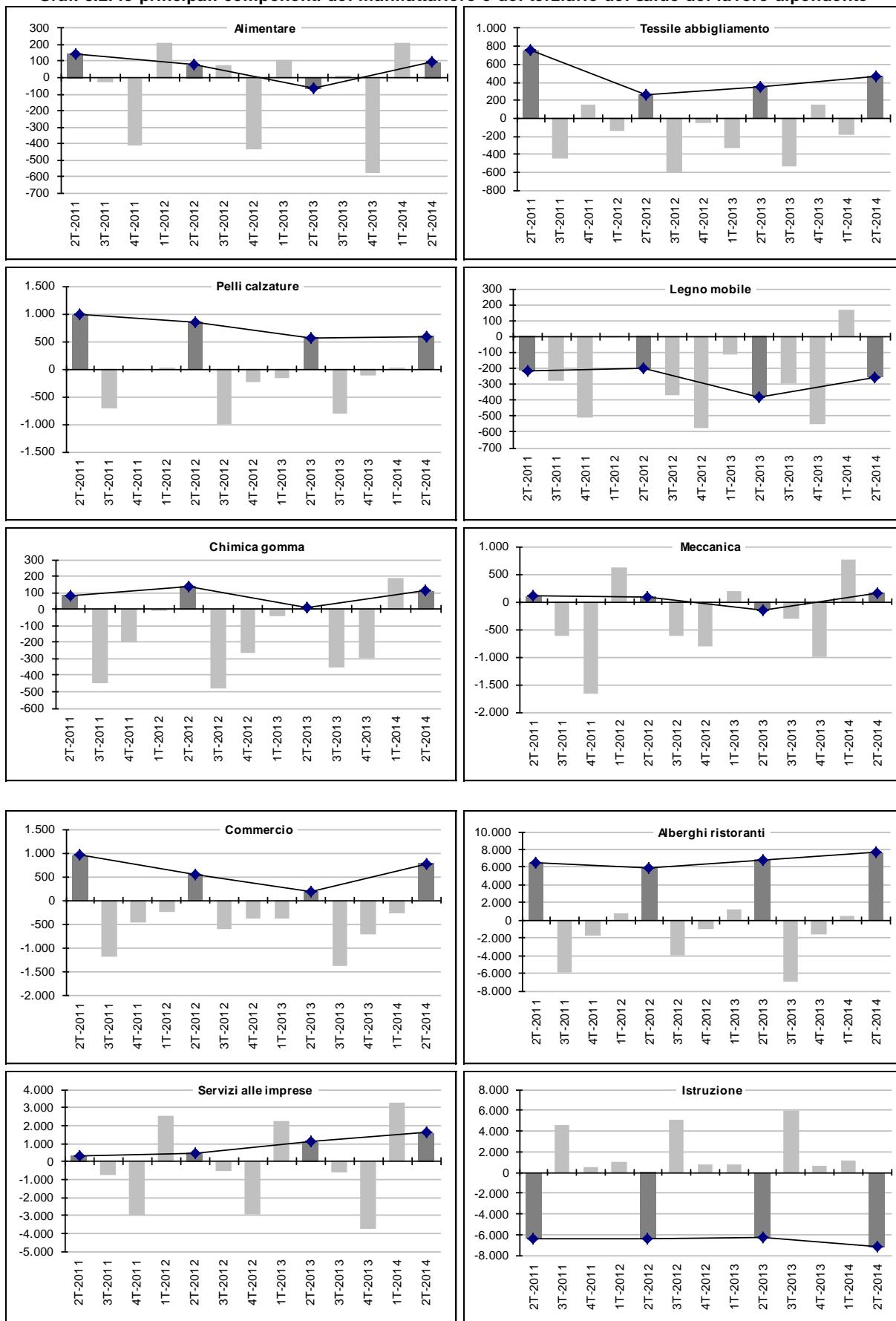
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 8: il saldo del lavoro dipendente per settore di attività - II trimestre 2014**

Macro settori di attività (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	647	578	543	-10,7%	-6,1%	-16,1%	17,8%	11,2%	8,6%
Industria	1.316	329	1.180	-75,0%	258,7%	-10,3%	36,2%	6,4%	18,7%
Costruzioni	121	38	-234	-68,6%	-715,8%	-293,4%	3,3%	0,7%	-3,7%
Servizi	1.569	4.209	4.833	168,3%	14,8%	208,0%	43,2%	81,8%	76,4%
Nd	-21	-10	0	52,4%	-	-	-0,6%	-0,2%	0,0%
<b>Totali</b>	<b>3.632</b>	<b>5.144</b>	<b>6.322</b>	<b>41,6%</b>	<b>22,9%</b>	<b>74,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Comparti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	77	-64	92	-183,1%	243,8%	19,5%	5,9%	-19,5%	7,8%
Tessile abbigliamento	262	350	471	33,6%	34,6%	79,8%	19,9%	106,4%	39,9%
Calzaturiero	851	565	591	-33,6%	4,6%	-30,6%	64,7%	171,7%	50,1%
Legno Mobile	-202	-380	-257	-88,1%	32,4%	-27,2%	-15,3%	-115,5%	-21,8%
Chimica gomma	140	8	109	-94,3%	1262,5%	-22,1%	10,6%	2,4%	9,2%
Meccanica	93	-144	166	-254,8%	215,3%	78,5%	7,1%	-43,8%	14,1%
Altre industrie	95	-6	8	-106,3%	233,3%	-91,6%	7,2%	-1,8%	0,7%
<b>Totali</b>	<b>1.316</b>	<b>329</b>	<b>1.180</b>	<b>-75,0%</b>	<b>258,7%</b>	<b>-10,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Terziario</b>									
Commercio	543	190	771	-65,0%	305,8%	42,0%	34,6%	4,5%	16,0%
Alberghi e ristoranti	5.853	6.871	7.680	17,4%	11,8%	31,2%	373,0%	163,2%	158,9%
Trasporti e comunicazioni	-206	-194	-123	5,8%	36,6%	40,3%	-13,1%	-4,6%	-2,5%
Servizi alle imprese	484	1.088	1.588	124,8%	46,0%	228,1%	30,8%	25,8%	32,9%
Pubblica amministrazione	-101	21	74	120,8%	252,4%	173,3%	-6,4%	0,5%	1,5%
Sanità e assistenza sociale	-132	-8	182	93,9%	2375,0%	237,9%	-8,4%	-0,2%	3,8%
Istruzione	-6.465	-6.261	-7.180	3,2%	-14,7%	-11,1%	-412,0%	-148,8%	-148,6%
Altri servizi	1.593	2.502	1.841	57,1%	-26,4%	15,6%	101,5%	59,4%	38,1%
<b>Totali</b>	<b>1.569</b>	<b>4.209</b>	<b>4.833</b>	<b>168,3%</b>	<b>14,8%</b>	<b>208,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 8.1: le componenti macro-settoriali del saldo del lavoro dipendente**


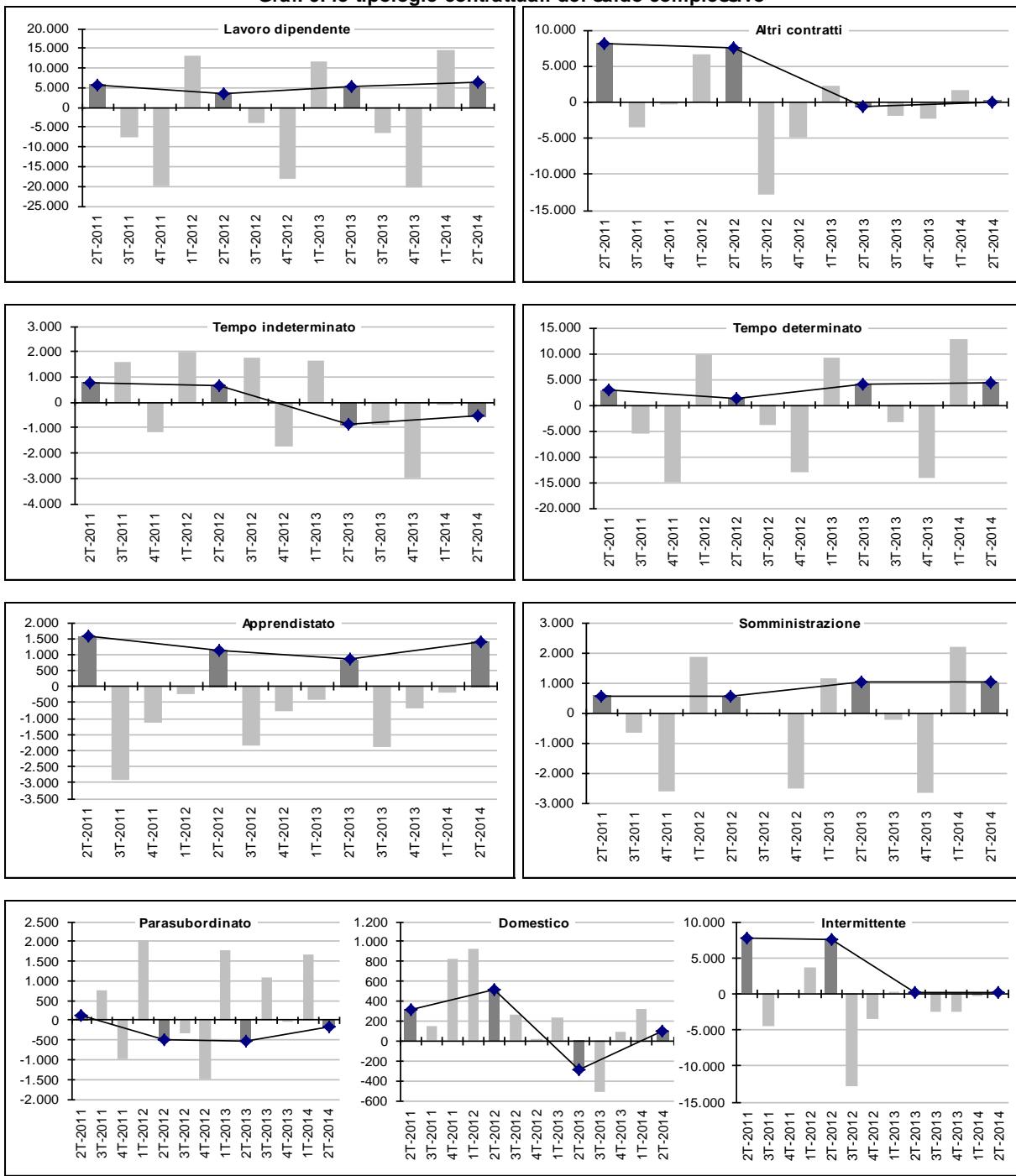
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 8.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario del saldo del lavoro dipendente**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 9: il saldo complessivo per tipologia contrattuale - II trimestre 2014**

<b>Contratti (Totale movimenti)</b>	<b>Valori</b>			<b>Variazioni %</b>			<b>Quota %</b>		
	<b>2T-2012</b>	<b>2T-2013</b>	<b>2T-2014</b>	<b>2012/13</b>	<b>2013/14</b>	<b>2012/14</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Lavoro dipendente:	3.632	5.144	6.322	41,6%	22,9%	74,1%	32,5%	114,9%	98,8%
- Tempo indeterminato	631	-873	-545	-238,4%	37,6%	-186,4%	5,6%	-19,5%	-8,5%
- Tempo determinato	1.313	4.156	4.443	216,5%	6,9%	238,4%	11,8%	92,9%	69,4%
- Apprendistato	1.141	859	1.405	-24,7%	63,6%	23,1%	10,2%	19,2%	22,0%
- Somministrazione	547	1.002	1.019	83,2%	1,7%	86,3%	4,9%	22,4%	15,9%
Altri contratti:	7.539	-668	77	-108,9%	111,5%	-99,0%	67,5%	-14,9%	1,2%
- Domestico	510	-285	99	-155,9%	134,7%	-80,6%	4,6%	-6,4%	1,5%
- Intermittente	7.513	154	154	-98,0%	0,0%	-98,0%	67,3%	3,4%	2,4%
- Parasubordinato	-484	-537	-176	-11,0%	67,2%	63,6%	-4,3%	-12,0%	-2,8%
<b>Totale</b>	<b>11.171</b>	<b>4.476</b>	<b>6.399</b>	<b>-59,9%</b>	<b>43,0%</b>	<b>-42,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 9: le tipologie contrattuali del saldo complessivo**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

### 3. Le liste di mobilità nelle Marche

**Nel secondo trimestre del 2014, i lavoratori collocati in mobilità sono 988 e risultano in tendenziale calo del -41,1%. Come nel precedente trimestre, il miglioramento complessivo è dovuto prevalentemente alla componente “non indennizzata”, ormai non più utilizzata; anche quella “indennizzata” cala del -14,7%.**

Nel secondo trimestre 2014 i lavoratori collocati in mobilità sono 988, complessivamente in calo del -41,1% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Tale dinamica, riscontrabile su tutto il territorio regionale sebbene con diversa entità, è dovuta prevalentemente alla componente “non indennizzata” che segna, in termini tendenziali, una forte contrazione (-99,8%), in quanto non più utilizzata<sup>2</sup>. La mobilità indennizzata, regolata dalla legge 223, risulta anch'essa in calo, anche se con minore intensità: i lavoratori coinvolti passano da 1.157 del II trimestre 2013 a 987 nel 2014, con una diminuzione del -14,7%. La generale flessione del ricorso a tale ammortizzatore sociale coinvolge entrambe le componenti di genere (-33,8% per i maschi e -54,0% per le femmine) e sia i lavoratori italiani (-39,6%) sia quelli stranieri (-51,9%). Con riferimento ai principali settori di attività, la contrazione è accentuata nel terziario (-57,4%) e nell'industria (-37,7%); le costruzioni registrano un miglioramento più contenuto, con un calo del -24,6%. Nel dettaglio del manifatturiero, la tendenza è più favorevole nell'alimentare (-89,2%), nella carta poligrafica (-88,9%) e nella chimica e gomma (-81,9%).

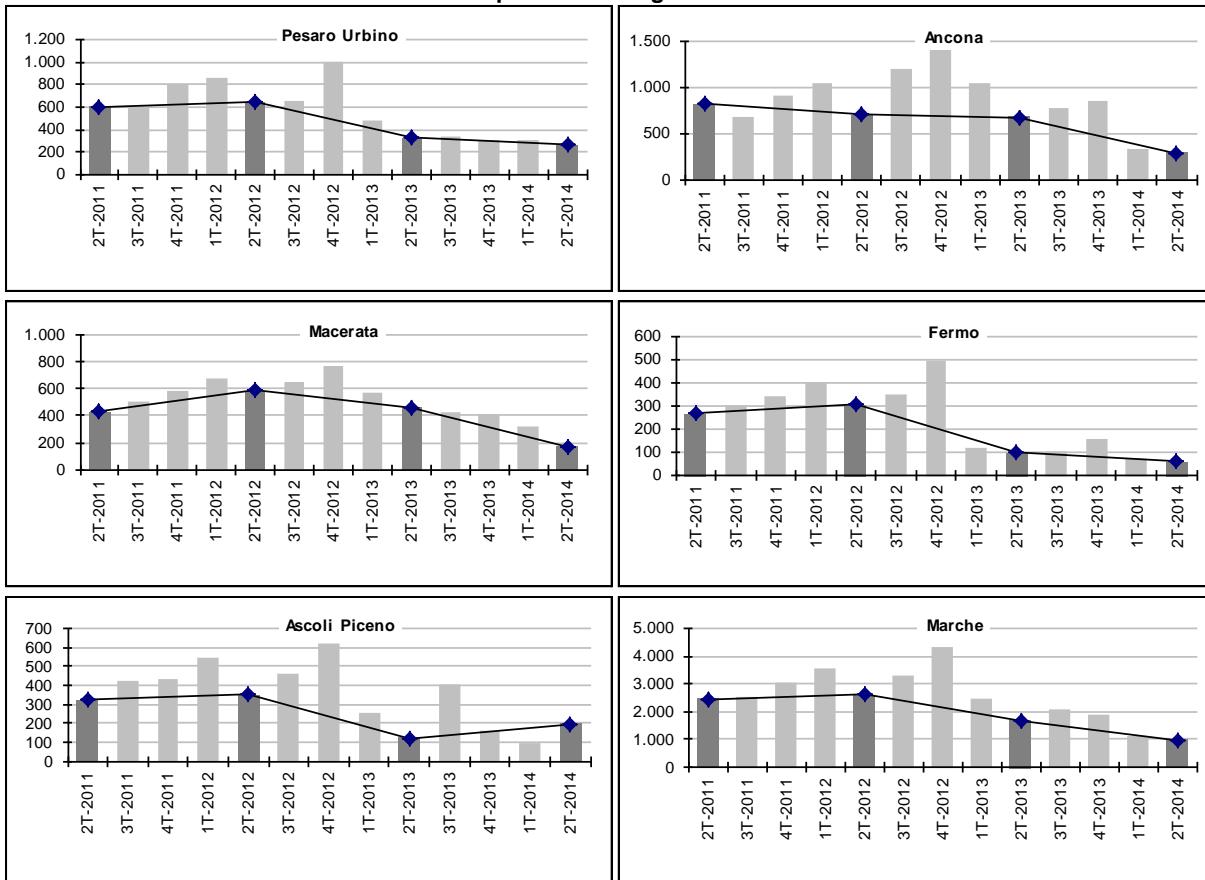
**Tav. 1: la dimensione territoriale degli iscritti alle liste di mobilità - II trimestre 2014**

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro e Urbino	640	327	262	-48,9%	-19,9%	-59,1%	24,6%	19,5%	26,5%
Ancona	710	674	294	-5,1%	-56,4%	-58,6%	27,3%	40,2%	29,8%
Macerata	590	461	175	-21,9%	-62,0%	-70,3%	22,7%	27,5%	17,7%
Fermo	307	97	61	-68,4%	-37,1%	-80,1%	11,8%	5,8%	6,2%
Ascoli Piceno	351	119	196	-66,1%	64,7%	-44,2%	13,5%	7,1%	19,8%
<b>Totali</b>	<b>2.598</b>	<b>1.678</b>	<b>988</b>	<b>-35,4%</b>	<b>-41,1%</b>	<b>-62,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

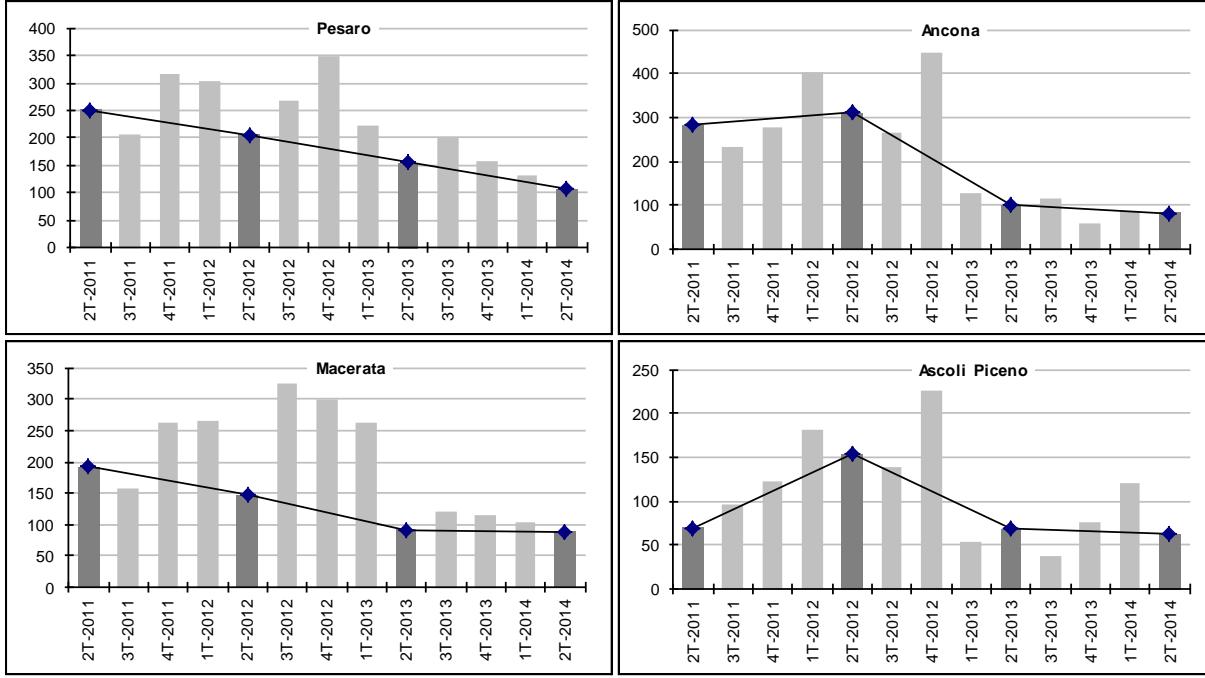
Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro	205	155	107	-24,4%	-31,0%	-47,8%	7,9%	9,2%	10,8%
Fano	312	101	83	-67,6%	-17,8%	-73,4%	12,0%	6,0%	8,4%
Urbino	123	71	72	-42,3%	1,4%	-41,5%	4,7%	4,2%	7,3%
Senigallia	111	122	46	9,9%	-62,3%	-58,6%	4,3%	7,3%	4,7%
Ancona	329	350	115	6,4%	-67,1%	-65,0%	12,7%	20,9%	11,6%
Jesi	147	92	89	-37,4%	-3,3%	-39,5%	5,7%	5,5%	9,0%
Fabriano	123	110	44	-10,6%	-60,0%	-64,2%	4,7%	6,6%	4,5%
Civitanova	267	280	68	4,9%	-75,7%	-74,5%	10,3%	16,7%	6,9%
Macerata	169	112	45	-33,7%	-59,8%	-73,4%	6,5%	6,7%	4,6%
Tolentino	154	69	62	-55,2%	-10,1%	-59,7%	5,9%	4,1%	6,3%
Fermo	307	97	61	-68,4%	-37,1%	-80,1%	11,8%	5,8%	6,2%
San Benedetto del Tronto	170	63	124	-62,9%	96,8%	-27,1%	6,5%	3,8%	12,6%
Ascoli Piceno	181	56	72	-69,1%	28,6%	-60,2%	7,0%	3,3%	7,3%
<b>Totali</b>	<b>2.598</b>	<b>1.678</b>	<b>988</b>	<b>-35,4%</b>	<b>-41,1%</b>	<b>-62,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

<sup>2</sup> Circolare 137/2012: cessazione al 31.12.2012 di tutti gli incentivi previsti per gli iscritti in lista di mobilità non indennizzata ex L. 236/93.

**Graf. 1.1: le dinamiche provinciali degli iscritti alle liste di mobilità**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 1.2: le dinamiche nei Centri per l'impiego capoluogo di provincia degli iscritti alle liste di mobilità**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 2: caratteristiche anagrafiche degli iscritti e tipologia lista di mobilità - Il trimestre 2014**

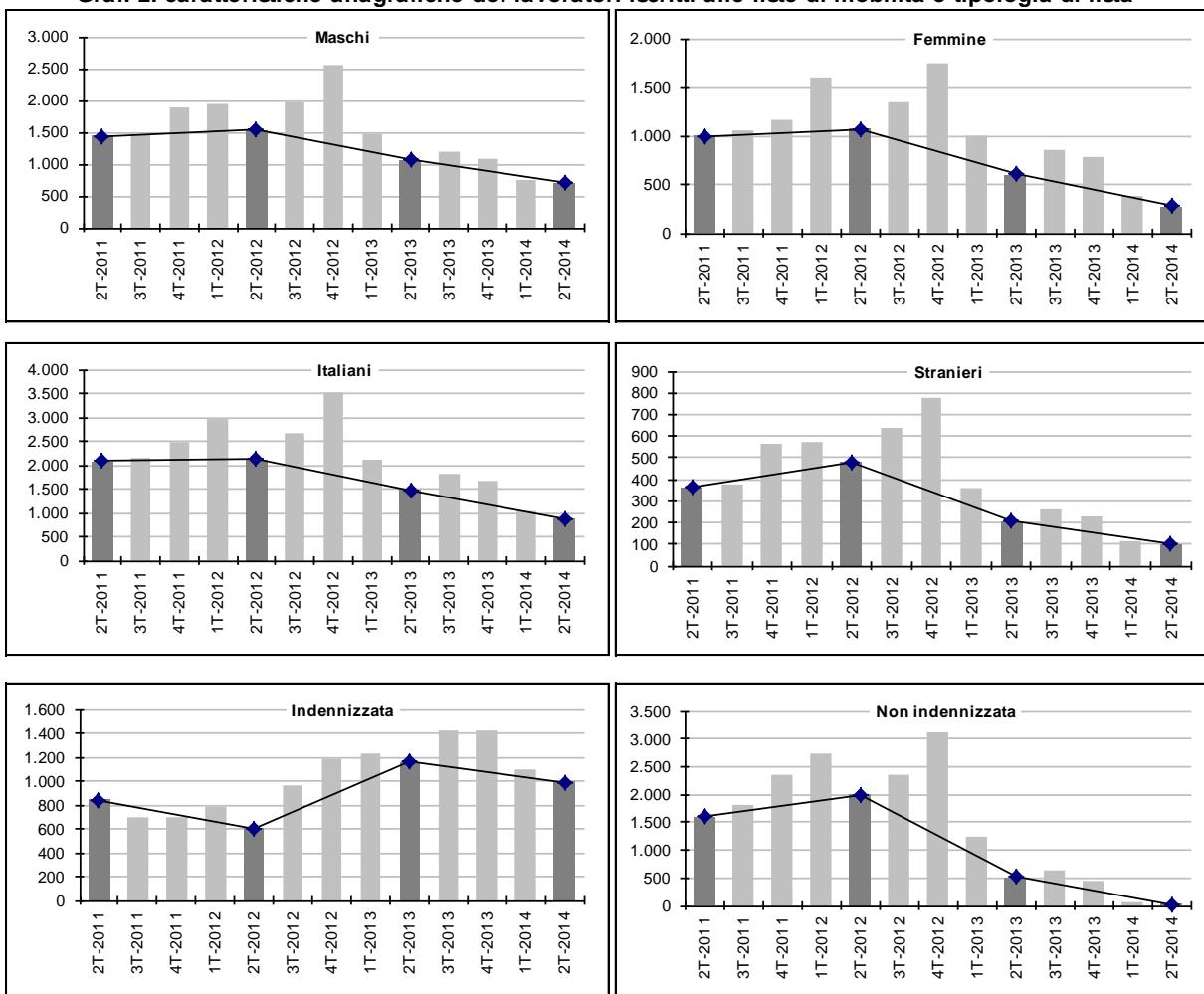
Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Maschi	1.532	1.069	708	-30,2%	-33,8%	-53,8%	59,0%	63,7%	71,7%
Femmine	1.066	609	280	-42,9%	-54,0%	-73,7%	41,0%	36,3%	28,3%
<b>Totali</b>	<b>2.598</b>	<b>1.678</b>	<b>988</b>	<b>-35,4%</b>	<b>-41,1%</b>	<b>-62,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Italiani	2.119	1.470	888	-30,6%	-39,6%	-58,1%	81,6%	87,6%	89,9%
Stranieri	479	208	100	-56,6%	-51,9%	-79,1%	18,4%	12,4%	10,1%
<b>Totali</b>	<b>2.598</b>	<b>1.678</b>	<b>988</b>	<b>-35,4%</b>	<b>-41,1%</b>	<b>-62,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

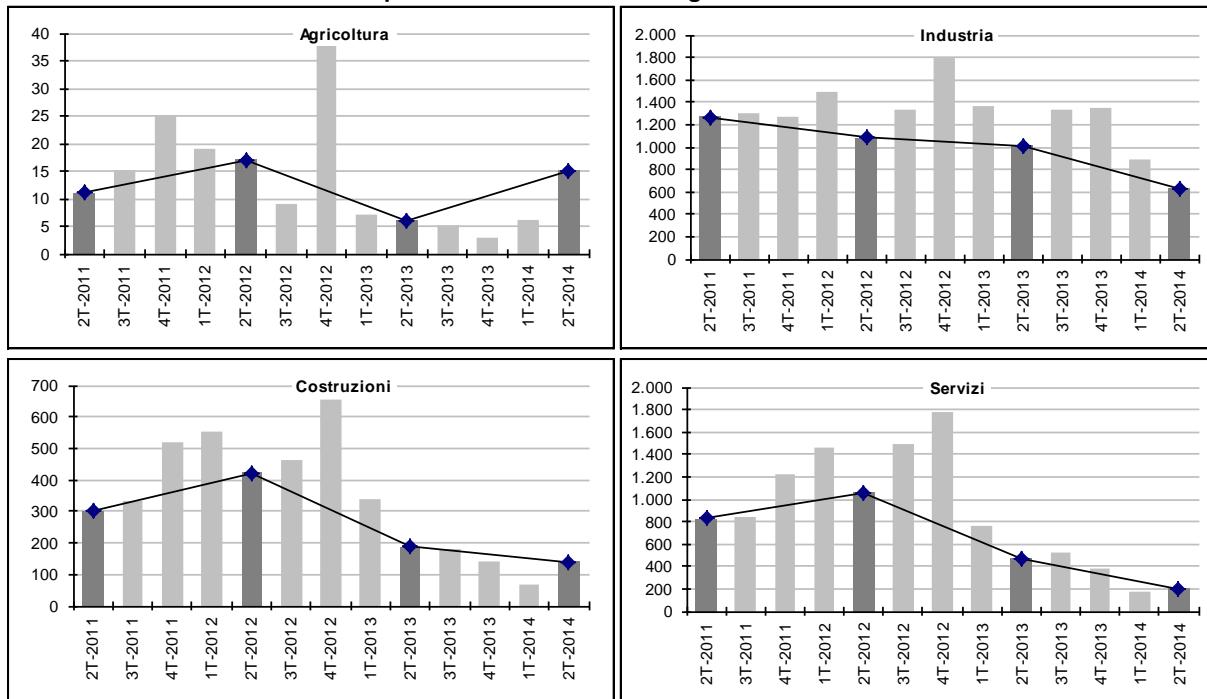
Intervento (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Indennizzata	603	1.157	987	91,9%	-14,7%	63,7%	23,2%	69,0%	99,9%
Non indennizzata	1.995	521	1	-73,9%	-99,8%	-99,9%	76,8%	31,0%	0,1%
<b>Totali</b>	<b>2.598</b>	<b>1.678</b>	<b>988</b>	<b>-35,4%</b>	<b>-41,1%</b>	<b>-62,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 2: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità e tipologia di lista**

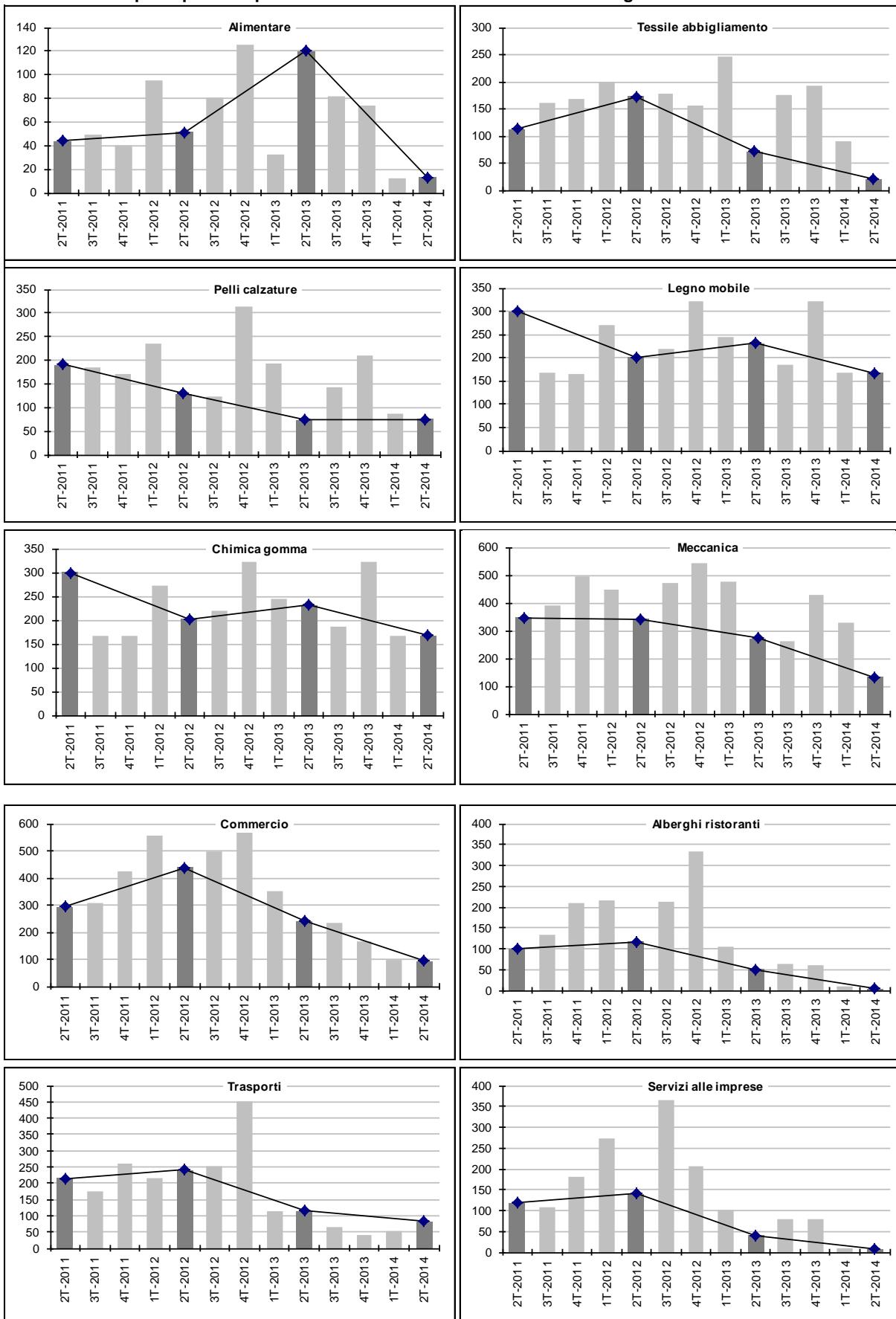
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 3: gli iscritti alle liste di mobilità per settore di attività - II trimestre 2014**

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	17	6	15	-64,7%	150,0%	-11,8%	0,7%	0,4%	1,5%
Industria	1.082	1.013	631	-6,4%	-37,7%	-41,7%	41,6%	60,4%	63,9%
Costruzioni	421	187	141	-55,6%	-24,6%	-66,5%	16,2%	11,1%	14,3%
Servizi	1.057	469	200	-55,6%	-57,4%	-81,1%	40,7%	27,9%	20,2%
Nd	21	3	1	-85,7%	-66,7%	-95,2%	0,8%	0,2%	0,1%
<b>Totali</b>	<b>2.598</b>	<b>1.678</b>	<b>988</b>	<b>-35,4%</b>	<b>-41,1%</b>	<b>-62,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	51	120	13	135,3%	-89,2%	-74,5%	4,7%	11,8%	2,1%
Tessile abbigliamento	172	71	20	-58,7%	-71,8%	-88,4%	15,9%	7,0%	3,2%
Calzaturiero	129	74	75	-42,6%	1,4%	-41,9%	11,9%	7,3%	11,9%
Carta poligrafica	6	9	1	50,0%	-88,9%	-83,3%	0,6%	0,9%	0,2%
Legno Mobile	202	231	167	14,4%	-27,7%	-17,3%	18,7%	22,8%	26,5%
Chimica gomma	104	149	27	43,3%	-81,9%	-74,0%	9,6%	14,7%	4,3%
Minerali non metalliferi	26	51	33	96,2%	-35,3%	26,9%	2,4%	5,0%	5,2%
Meccanica	342	272	133	-20,5%	-51,1%	-61,1%	31,6%	26,9%	21,1%
Altre industrie	50	36	162	-28,0%	350,0%	224,0%	4,6%	3,6%	25,7%
<b>Totali</b>	<b>1.082</b>	<b>1.013</b>	<b>631</b>	<b>-6,4%</b>	<b>-37,7%</b>	<b>-41,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Terziario</b>									
Commercio	438	241	93	-45,0%	-61,4%	-78,8%	41,4%	51,4%	46,5%
Alberghi e ristoranti	117	50	4	-57,3%	-92,0%	-96,6%	11,1%	10,7%	2,0%
Trasporti e comunicazioni	241	115	83	-52,3%	-27,8%	-65,6%	22,8%	24,5%	41,5%
Servizi alle imprese	141	40	7	-71,6%	-82,5%	-95,0%	13,3%	8,5%	3,5%
Altri servizi	120	23	13	-80,8%	-43,5%	-89,2%	11,4%	4,9%	6,5%
<b>Totali</b>	<b>1.057</b>	<b>469</b>	<b>200</b>	<b>-55,6%</b>	<b>-57,4%</b>	<b>-81,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 3.1: le componenti macro-settoriali degli iscritti alle liste di mobilità**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 3.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario degli iscritti alle liste di mobilità**

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

#### 4. La cassa integrazione guadagni nelle Marche

**Nel secondo trimestre del 2014 le ore di cassa integrazione guadagni complessivamente autorizzate dall'Inps sono 7.421.083 e registrano una flessione tendenziale del 7,9%. Tale dinamica è dovuta a variazioni di segno opposto tra le due componenti: quella ordinaria cala del 61,6% mentre la straordinaria, passando da 3,5 a 5,7 milioni, segna un incremento del 63,1%. La CIG in deroga registra 5 milioni e 600mila ore concesse e coinvolge 13.980 lavoratori, con un forte incremento determinato dal rifinanziamento di tale strumento.**

*I. Gli interventi ordinari e straordinari* – Nel secondo trimestre del 2014 le ore di CIG ordinaria e straordinaria complessivamente autorizzate dall'Inps ammontano a 7,4 milioni e risultano in calo, rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, del 7,9%. Tale dinamica risulta leggermente più favorevole rispetto all'andamento rilevato a livello nazionale: in Italia, infatti, la CIG diminuisce del 2,6%. Le due componenti, ordinaria e straordinaria, si muovono in direzioni opposte: si riduce considerevolmente la prima, in calo del -61,6%, mentre cresce la seconda, che registra un incremento del 63,1%. Osservando il territorio regionale, si conferma la tendenza sopra descritta in tutte le province delle Marche: cala ovunque, infatti, la CIG ordinaria così come cresce diffusamente quella straordinaria. In questo caso l'incremento risulta particolarmente accentuato nella provincia di Ascoli Piceno in cui si riscontra una espansione del +150,5%. In prospettiva settoriale, il ricorso alla CIG aumenta nell'alimentare (32,3%) e nei minerali non metalliferi (+43,4%). Nei restanti comparti del manifatturiero, fatta eccezione per la componente residuale che però incide solo marginalmente, si osservano apprezzabili riduzioni. Aumenta anche l'edilizia (+20,5%) soprattutto nella sua componente straordinaria (+478,2%) e, in termini più contenuti, anche il terziario (+6,9%).

*II. La Cassa integrazione guadagni in deroga* – Nel secondo trimestre del 2014 si evidenzia, nella nostra regione, un notevole incremento nel ricorso alla Cassa integrazione guadagni in deroga, in gran parte determinata dal suo rifinanziamento: le ore concesse passano da 2 milioni e 300mila circa del II trimestre 2013 a poco più di 5 milioni e 600mila nel II trimestre dell'anno, crescendo del +147,5%. La CIG in deroga, in aumento in tutte le province, continua ad essere utilizzata particolarmente nei territori di Pesaro e Urbino, Ancona e Fermo, con quote rispettivamente del 27,7%, 22,8% e 20,8% delle ore concesse nelle Marche; seguono Macerata con 1 milione e 100mila ore concesse, corrispondente ad una quota del 19,7% e, infine, Ascoli Piceno con 500mila ore pari al 9,1% sul totale. Il numero di lavoratori interessati dalla CIG in deroga, si attesta a 13.980, in forte crescita rispetto al secondo trimestre dello scorso anno, quando erano quasi 5mila unità (+198,8%). Nel ricorso alla CIG in deroga, si registra una maggiore concentrazione per gli uomini (7.784) rispetto alle donne (6.196) e, soprattutto, per i contratti a tempo indeterminato (12.384 unità con una quota dell'88,6% sul totale). La CIG in deroga riguarda maggiormente, sia in riferimento alle ore sia ai lavoratori, le imprese artigiane, registrando circa 3 milioni e 900mila ore circa concesse e 9.221 lavoratori coinvolti. Dal punto di vista settoriale, l'industria è quella che raccoglie il maggior numero di ore richieste con 3 milioni e 200mila ore e 7.760 lavoratori; segue il terziario con 1 milione e 700mila ore e 4.618 individui. Tra i comparti del manifatturiero, il calzaturiero e la meccanica registrano i valori più elevati (1 milione di ore e 2.504 lavoratori e 860mila ore e 2.036 lavoratori rispettivamente), mentre nei servizi troviamo il commercio (700mila ore e 1.796 lavoratori) e i servizi alle imprese (400mila ore e 1.135 lavoratori).

**Tav.1: la cassa integrazione guadagni per tipologia di gestione e intervento - II° Trimestre 2014**

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Ordinaria</b>									
Industria	1.534.172	3.675.364	1.363.194	139,6%	-62,9%	-11,1%	30,3%	45,6%	18,4%
Edilizia	962.850	912.160	398.929	-5,3%	-56,3%	-58,6%	19,0%	11,3%	5,4%
<b>Totale ordinaria</b>	<b>2.497.022</b>	<b>4.587.524</b>	<b>1.762.123</b>	<b>83,7%</b>	<b>-61,6%</b>	<b>-29,4%</b>	<b>49,3%</b>	<b>56,9%</b>	<b>23,7%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Industria	2.362.392	2.947.211	4.665.107	24,8%	58,3%	97,5%	46,6%	36,6%	62,9%
Edilizia	142.082	136.824	668.503	-3,7%	388,6%	370,5%	2,8%	1,7%	9,0%
Artigianato	24.960	0	0	-100,0%	-	-100,0%	0,5%	-	-
Commercio	36.605	384.997	325.305	951,8%	-15,5%	788,7%	0,7%	4,8%	4,4%
Settori vari	3.427	0	0	-100,0%	-	-100,0%	0,1%	-	-
<b>Totale straordinaria</b>	<b>2.569.466</b>	<b>3.469.032</b>	<b>5.658.915</b>	<b>35,0%</b>	<b>63,1%</b>	<b>120,2%</b>	<b>50,7%</b>	<b>43,1%</b>	<b>76,3%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Industria	3.896.564	6.622.575	6.028.301	70,0%	-9,0%	54,7%	76,9%	82,2%	81,2%
Edilizia	1.104.932	1.048.984	1.067.432	-5,1%	1,8%	-3,4%	21,8%	13,0%	14,4%
Artigianato	24.960	0	0	-100,0%	-	-100,0%	0,5%	-	-
Commercio	36.605	384.997	325.305	951,8%	-15,5%	788,7%	0,7%	4,8%	4,4%
Settori vari	3.427	0	0	-100,0%	-	-100,0%	0,1%	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.066.488</b>	<b>8.056.556</b>	<b>7.421.038</b>	<b>59,0%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>46,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Italia	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
<b>Ordinaria</b>									
Industria	69.851.604	74.508.477	47.299.667	6,7%	-36,5%	-32,3%	35,3%	32,8%	21,4%
Edilizia	23.493.646	25.565.187	19.811.395	8,8%	-22,5%	-15,7%	11,9%	11,2%	8,9%
<b>Totale</b>	<b>93.345.250</b>	<b>100.073.664</b>	<b>67.111.062</b>	<b>7,2%</b>	<b>-32,9%</b>	<b>-28,1%</b>	<b>47,2%</b>	<b>44,0%</b>	<b>30,3%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Industria	92.158.443	105.488.471	131.854.275	14,5%	25,0%	43,1%	46,6%	46,4%	59,5%
Edilizia	6.289.783	8.080.805	10.311.036	28,5%	27,6%	63,9%	3,2%	3,6%	4,7%
Artigianato	24.960	0	20.384	-100,0%	-	-18,3%	0,0%	-	0,0%
Commercio	6.005.048	13.746.642	12.155.872	128,9%	-11,6%	102,4%	3,0%	6,0%	5,5%
Settori vari	39.591	10.124	31.360	-74,4%	209,8%	-20,8%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>104.517.825</b>	<b>127.326.042</b>	<b>154.372.927</b>	<b>21,8%</b>	<b>21,2%</b>	<b>47,7%</b>	<b>52,8%</b>	<b>56,0%</b>	<b>69,7%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Industria	162.010.047	179.996.948	179.153.942	11,1%	-0,5%	10,6%	81,9%	79,2%	80,9%
Edilizia	29.783.429	33.645.992	30.122.431	13,0%	-10,5%	1,1%	15,1%	14,8%	13,6%
Artigianato	24.960	0	20.384	-100,0%	-	-18,3%	0,0%	-	0,0%
Commercio	6.005.048	13.746.642	12.155.872	128,9%	-11,6%	102,4%	3,0%	6,0%	5,5%
Settori vari	39.591	10.124	31.360	-74,4%	209,8%	-20,8%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale cig</b>	<b>197.863.075</b>	<b>227.399.706</b>	<b>221.483.989</b>	<b>14,9%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>11,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**Tav.2: la CIG per tipologia di gestione, intervento e provincia - II Trimestre 2014**

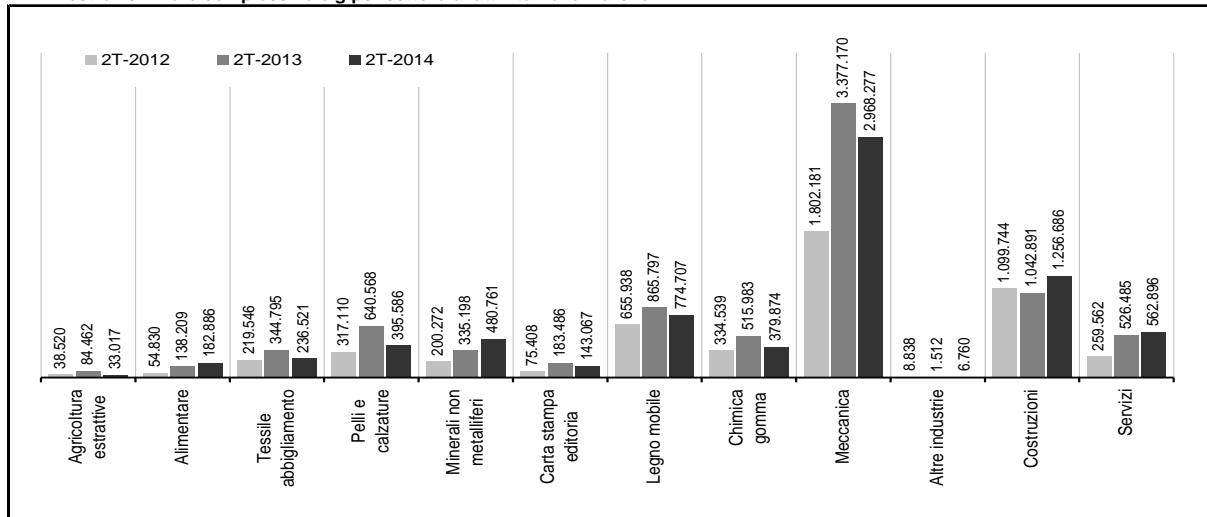
Province	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1S-2012	1S-2013	1S-2014
<b>Ordinaria industria</b>									
Pesaro Urbino	904.712	844.130	587.778	-6,7%	-30,4%	-35,0%	31,9%	11,2%	16,9%
Ancona	1.014.399	4.627.906	2.229.746	356,2%	-51,8%	119,8%	35,7%	61,4%	64,3%
Macerata	408.658	580.773	289.578	42,1%	-50,1%	-29,1%	14,4%	7,7%	8,3%
Ascoli Piceno	512.700	1.479.494	361.914	188,6%	-75,5%	-29,4%	18,0%	19,6%	10,4%
<b>Totale</b>	<b>2.840.469</b>	<b>7.532.303</b>	<b>3.469.016</b>	<b>165,2%</b>	<b>-53,9%</b>	<b>22,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Ordinaria gestione edilizia</b>									
Pesaro Urbino	418.692	460.426	233.954	10,0%	-49,2%	-44,1%	33,0%	29,9%	21,6%
Ancona	483.015	706.623	539.936	46,3%	-23,6%	11,8%	38,1%	45,8%	49,8%
Macerata	201.098	117.226	111.103	-41,7%	-5,2%	-44,8%	15,9%	7,6%	10,2%
Ascoli Piceno	164.352	257.105	199.796	56,4%	-22,3%	21,6%	13,0%	16,7%	18,4%
<b>Totale</b>	<b>1.267.157</b>	<b>1.541.380</b>	<b>1.084.789</b>	<b>21,6%</b>	<b>-29,6%</b>	<b>-14,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale ordinaria</b>									
Pesaro Urbino	1.323.404	1.304.556	821.732	-1,4%	-37,0%	-37,9%	32,2%	14,4%	18,0%
Ancona	1.497.414	5.334.529	2.769.682	256,2%	-48,1%	85,0%	36,5%	58,8%	60,8%
Macerata	609.756	697.999	400.681	14,5%	-42,6%	-34,3%	14,8%	7,7%	8,8%
Ascoli Piceno	677.052	1.736.599	561.710	156,5%	-67,7%	-17,0%	16,5%	19,1%	12,3%
<b>Totale</b>	<b>4.107.626</b>	<b>9.073.683</b>	<b>4.553.805</b>	<b>120,9%</b>	<b>-49,8%</b>	<b>10,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Province	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1S-2012	1S-2013	1S-2014
<b>Straordinaria industria</b>									
Pesaro Urbino	1.007.016	1.565.296	2.707.111	55,4%	72,9%	168,8%	21,4%	24,9%	28,3%
Ancona	2.090.801	2.866.422	3.652.856	37,1%	27,4%	74,7%	44,4%	45,6%	38,1%
Macerata	725.692	1.166.989	1.981.849	60,8%	69,8%	173,1%	15,4%	18,6%	20,7%
Ascoli Piceno	887.824	685.826	1.239.739	-22,8%	80,8%	39,6%	18,8%	10,9%	12,9%
<b>Totale</b>	<b>4.711.333</b>	<b>6.284.533</b>	<b>9.581.555</b>	<b>33,4%</b>	<b>52,5%</b>	<b>103,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria altre gestioni</b>									
Pesaro Urbino	36.171	136.661	485.431	277,8%	255,2%	1242,0%	13,8%	19,9%	29,7%
Ancona	164.481	341.300	932.247	107,5%	173,1%	466,8%	62,8%	49,7%	57,1%
Macerata	26.538	175.910	85.945	562,9%	-51,1%	223,9%	10,1%	25,6%	5,3%
Ascoli Piceno	34.642	32.229	128.615	-7,0%	299,1%	271,3%	13,2%	4,7%	7,9%
<b>Totale</b>	<b>261.832</b>	<b>686.100</b>	<b>1.632.238</b>	<b>162,0%</b>	<b>137,9%</b>	<b>523,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale straordinaria</b>									
Pesaro Urbino	1.043.187	1.701.957	3.192.542	63,1%	87,6%	206,0%	21,0%	24,4%	28,5%
Ancona	2.255.282	3.207.722	4.585.103	42,2%	42,9%	103,3%	45,3%	46,0%	40,9%
Macerata	752.230	1.342.899	2.067.794	78,5%	54,0%	174,9%	15,1%	19,3%	18,4%
Ascoli Piceno	922.466	718.055	1.368.354	-22,2%	90,6%	48,3%	18,5%	10,3%	12,2%
<b>Totale</b>	<b>4.973.165</b>	<b>6.970.633</b>	<b>11.213.793</b>	<b>40,2%</b>	<b>60,9%</b>	<b>125,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Province	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1S-2012	1S-2013	1S-2014
<b>Totale industria</b>									
Pesaro Urbino	1.911.728	2.409.426	3.294.889	26,0%	36,7%	72,4%	25,3%	17,4%	25,2%
Ancona	3.105.200	7.494.328	5.882.602	141,3%	-21,5%	89,4%	41,1%	54,2%	45,1%
Macerata	1.134.350	1.747.762	2.271.427	54,1%	30,0%	100,2%	15,0%	12,6%	17,4%
Ascoli Piceno	1.400.524	2.165.320	1.601.653	54,6%	-26,0%	14,4%	18,5%	15,7%	12,3%
<b>Totale</b>	<b>7.551.802</b>	<b>13.816.836</b>	<b>13.050.571</b>	<b>83,0%</b>	<b>-5,5%</b>	<b>72,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale edilizia e altre gestioni</b>									
Pesaro Urbino	454.863	597.087	719.385	31,3%	20,5%	58,2%	29,7%	26,8%	26,5%
Ancona	647.496	1.047.923	1.472.183	61,8%	40,5%	127,4%	42,3%	47,0%	54,2%
Macerata	227.636	293.136	197.048	28,8%	-32,8%	-13,4%	14,9%	13,2%	7,3%
Ascoli Piceno	198.994	289.334	328.411	45,4%	13,5%	65,0%	13,0%	13,0%	12,1%
<b>Totale</b>	<b>1.528.989</b>	<b>2.227.480</b>	<b>2.717.027</b>	<b>45,7%</b>	<b>22,0%</b>	<b>77,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Pesaro Urbino	2.366.591	3.006.513	4.014.274	27,0%	33,5%	69,6%	26,1%	18,7%	25,5%
Ancona	3.752.696	8.542.251	7.354.785	127,6%	-13,9%	96,0%	41,3%	53,2%	46,6%
Macerata	1.361.986	2.040.898	2.468.475	49,8%	21,0%	81,2%	15,0%	12,7%	15,7%
Ascoli Piceno	1.599.518	2.454.654	1.930.064	53,5%	-21,4%	20,7%	17,6%	15,3%	12,2%
<b>Totale</b>	<b>9.080.791</b>	<b>16.044.316</b>	<b>15.767.598</b>	<b>76,7%</b>	<b>-1,7%</b>	<b>73,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**Tav 3: la cassa integrazione guadagni per intervento e settore di attività - 2 Trimestre 2014**

<b>Marche</b>	<b>Valori</b>			<b>Variazioni %</b>			<b>Quota %</b>		
	<b>2T-2012</b>	<b>2T-2013</b>	<b>2T-2014</b>	<b>2010/11</b>	<b>2011/12</b>	<b>2010/12</b>	<b>2T-2012</b>	<b>2T-2013</b>	<b>2T-2014</b>
<b>Ordinaria</b>									
Agricoltura estrattive	35.093	58.397	6.651	66,4%	-88,6%	-81,0%	1,4%	1,3%	0,4%
Alimentare	17.309	27.317	56.228	57,8%	105,8%	224,8%	0,7%	0,6%	3,2%
Tessile abbigliamento	156.498	188.461	148.352	20,4%	-21,3%	-5,2%	6,3%	4,1%	8,4%
Pelli e calzature	174.979	508.092	108.641	190,4%	-78,6%	-37,9%	7,0%	11,1%	6,2%
Minerali non metalliferi	96.889	99.672	66.092	2,9%	-33,7%	-31,8%	3,9%	2,2%	3,8%
Carta stampa editoria	28.556	127.110	55.301	345,1%	-56,5%	93,7%	1,1%	2,8%	3,1%
Legno mobile	238.061	500.497	281.476	110,2%	-43,8%	18,2%	9,5%	10,9%	16,0%
Chimica gomma	139.527	166.363	87.292	19,2%	-47,5%	-37,4%	5,6%	3,6%	5,0%
Meccanica	616.112	1.919.974	463.282	211,6%	-75,9%	-24,8%	24,7%	41,9%	26,3%
Altre industrie	4.648	0	801	-100,0%	-	-82,8%	0,2%	-	0,0%
Costruzioni	961.324	903.730	452.005	-6,0%	-50,0%	-53,0%	38,5%	19,7%	25,7%
Servizi	28.026	87.911	36.002	213,7%	-59,0%	28,5%	1,1%	1,9%	2,0%
<b>Totali ordinaria</b>	<b>2.497.022</b>	<b>4.587.524</b>	<b>1.762.123</b>	<b>83,7%</b>	<b>-61,6%</b>	<b>-29,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Agricoltura estrattive	3.427	26.065	26.366	660,6%	1,2%	669,4%	0,1%	0,8%	0,5%
Alimentare	37.521	110.892	126.658	195,5%	14,2%	237,6%	1,5%	3,2%	2,2%
Tessile abbigliamento	63.048	156.334	88.169	148,0%	-43,6%	39,8%	2,5%	4,5%	1,6%
Pelli e calzature	142.131	132.476	286.945	-6,8%	116,6%	101,9%	5,5%	3,8%	5,1%
Minerali non metalliferi	103.383	235.526	414.669	127,8%	76,1%	301,1%	4,0%	6,8%	7,3%
Carta stampa editoria	46.852	56.376	87.766	20,3%	55,7%	87,3%	1,8%	1,6%	1,6%
Legno mobile	417.877	365.300	493.231	-12,6%	35,0%	18,0%	16,3%	10,5%	8,7%
Chimica gomma	195.012	349.620	292.582	79,3%	-16,3%	50,0%	7,6%	10,1%	5,2%
Meccanica	1.186.069	1.457.196	2.504.995	22,9%	71,9%	111,2%	46,2%	42,0%	44,3%
Altre industrie	4.190	1.512	5.959	-63,9%	294,1%	42,2%	0,2%	0,0%	0,1%
Costruzioni	138.420	139.161	804.681	0,5%	478,2%	481,3%	5,4%	4,0%	14,2%
Servizi	231.536	438.574	526.894	89,4%	20,1%	127,6%	9,0%	12,6%	9,3%
<b>Totali straordinaria</b>	<b>2.569.466</b>	<b>3.469.032</b>	<b>5.658.915</b>	<b>35,0%</b>	<b>63,1%</b>	<b>120,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Agricoltura estrattive	38.520	84.462	33.017	119,3%	-60,9%	-14,3%	0,8%	1,0%	0,4%
Alimentare	54.830	138.209	182.886	152,1%	32,3%	233,6%	1,1%	1,7%	2,5%
Tessile abbigliamento	219.546	344.795	236.521	57,0%	-31,4%	7,7%	4,3%	4,3%	3,2%
Pelli e calzature	317.110	640.568	395.586	102,0%	-38,2%	24,7%	6,3%	8,0%	5,3%
Minerali non metalliferi	200.272	335.198	480.761	67,4%	43,4%	140,1%	4,0%	4,2%	6,5%
Carta stampa editoria	75.408	183.486	143.067	143,3%	-22,0%	89,7%	1,5%	2,3%	1,9%
Legno mobile	655.938	865.797	774.707	32,0%	-10,5%	18,1%	12,9%	10,7%	10,4%
Chimica gomma	334.539	515.983	379.874	54,2%	-26,4%	13,6%	6,6%	6,4%	5,1%
Meccanica	1.802.181	3.377.170	2.968.277	87,4%	-12,1%	64,7%	35,6%	41,9%	40,0%
Altre industrie	8.838	1.512	6.760	-82,9%	347,1%	-23,5%	0,2%	0,0%	0,1%
Costruzioni	1.099.744	1.042.891	1.256.686	-5,2%	20,5%	14,3%	21,7%	12,9%	16,9%
Servizi	259.562	526.485	562.896	102,8%	6,9%	116,9%	5,1%	6,5%	7,6%
<b>Totali complessivo</b>	<b>5.066.488</b>	<b>8.056.556</b>	<b>7.421.038</b>	<b>59,0%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>46,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**2 Trimestre 2014: ore complessive cig per settore di attività nelle Marche**

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**Tav. 4: la dimensione territoriale delle ore di CIG in Deroga - II trimestre 2014**

Provincia (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro e Urbino	934.471	677.911	1.565.153	-27,5%	130,9%	67,5%	22,3%	29,7%	27,7%
Ancona	1.005.982	530.738	1.289.271	-47,2%	142,9%	28,2%	24,0%	23,2%	22,8%
Macerata	840.095	341.858	1.111.606	-59,3%	225,2%	32,3%	20,0%	15,0%	19,7%
Fermo	745.542	519.495	1.175.535	-30,3%	126,3%	57,7%	17,8%	22,7%	20,8%
Ascoli Piceno	671.957	214.963	514.095	-68,0%	139,2%	-23,5%	16,0%	9,4%	9,1%
<b>Totali</b>	<b>4.198.047</b>	<b>2.284.965</b>	<b>5.655.660</b>	<b>-45,6%</b>	<b>147,5%</b>	<b>34,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 5: caratteristiche anagrafiche delle ore CIG in Deroga - II trimestre 2014**

Generi (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Maschi	2.437.818	1.288.315	3.360.330	-47,2%	160,8%	37,8%	58,1%	56,4%	59,4%
Femmine	1.760.229	996.650	2.295.330	-43,4%	130,3%	30,4%	41,9%	43,6%	40,6%
<b>Totali</b>	<b>4.198.047</b>	<b>2.284.965</b>	<b>5.655.660</b>	<b>-45,6%</b>	<b>147,5%</b>	<b>34,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 6: le ore di CIG in Deroga per settore di attività - II trimestre 2014**

Settori (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	33.107	507	21.431	-98,5%	4127,0%	-35,3%	0,8%	0,0%	0,4%
Industria:	2.310.179	1.362.317	3.234.203	-41,0%	137,4%	40,0%	55,0%	59,6%	57,2%
- Alimentare	118.300	26.801	52.427	-77,3%	95,6%	-55,7%	2,8%	1,2%	0,9%
- Tessile abbigliamento	277.956	118.751	387.869	-57,3%	226,6%	39,5%	6,6%	5,2%	6,9%
- Calzaturiero	573.304	457.156	1.024.237	-20,3%	124,0%	78,7%	13,7%	20,0%	18,1%
- Legno Mobile	293.035	282.400	436.214	-3,6%	54,5%	48,9%	7,0%	12,4%	7,7%
- Chimica gomma	85.714	43.887	150.660	-48,8%	243,3%	75,8%	2,0%	1,9%	2,7%
- Meccanica	676.720	325.397	862.160	-51,9%	165,0%	27,4%	16,1%	14,2%	15,2%
- Altre industrie	285.150	107.925	320.636	-62,2%	197,1%	12,4%	6,8%	4,7%	5,7%
Costruzioni	317.078	250.868	660.190	-20,9%	163,2%	108,2%	7,6%	11,0%	11,7%
Servizi:	1.537.683	671.273	1.739.836	-56,3%	159,2%	13,1%	36,6%	29,4%	30,8%
- Commercio	770.988	326.326	717.409	-57,7%	119,8%	-6,9%	18,4%	14,3%	12,7%
- Alberghi ristoranti	36.068	35.465	56.885	-1,7%	60,4%	57,7%	0,9%	1,6%	1,0%
- Trasporti e comunicazioni	180.136	98.878	219.000	-45,1%	121,5%	21,6%	4,3%	4,3%	3,9%
- Servizi alle imprese	422.004	96.489	428.484	-77,1%	344,1%	1,5%	10,1%	4,2%	7,6%
- Sanità e assistenza sociale	30.604	74.655	155.295	143,9%	108,0%	407,4%	0,7%	3,3%	2,7%
- Istruzione	2.752	1.218	16.618	-55,7%	1264,4%	503,9%	0,1%	0,1%	0,3%
- Altri servizi	95.131	38.242	146.145	-59,8%	282,2%	53,6%	2,3%	1,7%	2,6%
<b>Totali</b>	<b>4.198.047</b>	<b>2.284.965</b>	<b>5.655.660</b>	<b>-45,6%</b>	<b>147,5%</b>	<b>34,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 7: le ore di CIG in Deroga per tipologia contrattuale - II trimestre 2014**

Contratti (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Apprendistato	375.912	215.383	383.818	-42,7%	78,2%	2,1%	9,0%	9,4%	6,8%
Lavoro a domicilio	150.906	132.690	145.165	-12,1%	9,4%	-3,8%	3,6%	5,8%	2,6%
Tempo Determinato	155.808	95.987	88.221	-38,4%	-8,1%	-43,4%	3,7%	4,2%	1,6%
Tempo Indeterminato	3.511.949	1.840.905	5.038.456	-47,6%	173,7%	43,5%	83,7%	80,6%	89,1%
Somministrazione	3.472	0	0	-	-	-	0,1%	0,0%	0,0%
<b>Totali</b>	<b>4.198.047</b>	<b>2.284.965</b>	<b>5.655.660</b>	<b>-45,6%</b>	<b>147,5%</b>	<b>34,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 8: le ore di CIG in Deroga per tipologia d'azienda - II trimestre 2014**

Aziende (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Altro	237.637	169.506	331.577	-28,7%	95,6%	39,5%	5,7%	7,4%	5,9%
Cooperativa	282.663	127.229	331.301	-55,0%	160,4%	17,2%	6,7%	5,6%	5,9%
Imp. Artigiana	2.381.689	1.259.292	3.885.503	-47,1%	208,5%	63,1%	56,7%	55,1%	68,7%
Imp. Comm. meno 50 dip.	742.908	384.578	750.386	-48,2%	95,1%	1,0%	17,7%	16,8%	13,3%
Imp. Industr. fino 15 dip.	152.728	162.579	209.128	6,5%	28,6%	36,9%	3,6%	7,1%	3,7%
Imp. Industr. più di 15 dip.	400.422	181.781	147.765	-54,6%	-18,7%	-63,1%	9,5%	8,0%	2,6%
<b>Totali</b>	<b>4.198.047</b>	<b>2.284.965</b>	<b>5.655.660</b>	<b>-45,6%</b>	<b>147,5%</b>	<b>34,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 9: la dimensione territoriale dei lavoratori in CIG in Deroga - II trimestre 2014**

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro e Urbino	1.048	1.419	3.798	35,4%	167,7%	262,4%	21,0%	30,3%	27,2%
Ancona	1.311	1.183	3.336	-9,8%	182,0%	154,5%	26,3%	25,3%	23,9%
Macerata	1.005	832	2.679	-17,2%	222,0%	166,6%	20,2%	17,8%	19,2%
Fermo	877	892	2.889	1,7%	223,9%	229,4%	17,6%	19,1%	20,7%
Ascoli Piceno	744	352	1.278	-52,7%	263,1%	71,8%	14,9%	7,5%	9,1%
<b>Totali</b>	<b>4.985</b>	<b>4.678</b>	<b>13.980</b>	<b>-6,2%</b>	<b>198,8%</b>	<b>180,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 10: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori in CIG in Deroga - II trimestre 2014**

Generi (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Maschi	2.828	2.560	7.784	-9,5%	204,1%	175,2%	56,7%	54,7%	55,7%
Femmine	2.157	2.118	6.196	-1,8%	192,5%	187,3%	43,3%	45,3%	44,3%
<b>Totali</b>	<b>4.985</b>	<b>4.678</b>	<b>13.980</b>	<b>-6,2%</b>	<b>198,8%</b>	<b>180,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 11: i lavoratori in CIG in Deroga per settore di attività - II trimestre 2014**

Settori (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	39	2	101	-94,9%	4950,0%	159,0%	0,8%	0,0%	0,7%
Industria:	2.724	2.801	7.760	2,8%	177,0%	184,9%	54,6%	59,9%	55,5%
- Alimentare	131	55	135	-58,0%	145,5%	3,1%	2,6%	1,2%	1,0%
- Tessile abbigliamento	317	277	929	-12,6%	235,4%	193,1%	6,4%	5,9%	6,6%
- Calzaturiero	710	840	2.504	18,3%	198,1%	252,7%	14,2%	18,0%	17,9%
- Legno Mobile	328	736	1.009	124,4%	37,1%	207,6%	6,6%	15,7%	7,2%
- Chimica gomma	101	76	367	-24,8%	382,9%	263,4%	2,0%	1,6%	2,6%
- Meccanica	762	573	2.036	-24,8%	255,3%	167,2%	15,3%	12,2%	14,6%
- Altre industrie	375	244	780	-34,9%	219,7%	108,0%	7,5%	5,2%	5,6%
Costruzioni	363	476	1.501	31,1%	215,3%	313,5%	7,3%	10,2%	10,7%
Servizi:	1.859	1.399	4.618	-24,7%	230,1%	148,4%	37,3%	29,9%	33,0%
- Commercio	957	676	1.796	-29,4%	165,7%	87,7%	19,2%	14,5%	12,8%
- Alberghi ristoranti	47	90	218	91,5%	142,2%	363,8%	0,9%	1,9%	1,6%
- Trasporti e comunicazioni	207	202	530	-2,4%	162,4%	156,0%	4,2%	4,3%	3,8%
- Servizi alle imprese	429	240	1.135	-44,1%	372,9%	164,6%	8,6%	5,1%	8,1%
- Sanità e assistenza sociale	80	110	452	37,5%	310,9%	465,0%	1,6%	2,4%	3,2%
- Istruzione	5	2	48	-60,0%	2300,0%	860,0%	0,1%	0,0%	0,3%
- Altri servizi	134	79	439	-41,0%	455,7%	227,6%	2,7%	1,7%	3,1%
<b>Totali</b>	<b>4.985</b>	<b>4.678</b>	<b>13.980</b>	<b>-6,2%</b>	<b>198,8%</b>	<b>180,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 12: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia contrattuale - II trimestre 2014**

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Apprendistato	493	438	957	-11,2%	118,5%	94,1%	9,9%	9,4%	6,8%
Lavoro a domicilio	211	181	346	-14,2%	91,2%	64,0%	4,2%	3,9%	2,5%
Tempo Determinato	199	188	293	-5,5%	55,9%	47,2%	4,0%	4,0%	2,1%
Tempo Indeterminato	4.075	3.871	12.384	-5,0%	219,9%	203,9%	81,7%	82,7%	88,6%
Somministrazione	7	0	0	-	-	-	0,1%	0,0%	0,0%
<b>Totali</b>	<b>4.985</b>	<b>4.678</b>	<b>13.980</b>	<b>-6,2%</b>	<b>198,8%</b>	<b>180,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 13: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia d'azienda - II trimestre 2014**

Aziende (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Altro	306	496	979	62,1%	97,4%	219,9%	6,1%	10,6%	7,0%
Cooperativa	336	257	899	-23,5%	249,8%	167,6%	6,7%	5,5%	6,4%
Imp. Artigiana	2.725	2.568	9.221	-5,8%	259,1%	238,4%	54,7%	54,9%	66,0%
Impr. Comm. meno 50 dip.	949	795	1.939	-16,2%	143,9%	104,3%	19,0%	17,0%	13,9%
Impr. Industr. fino 15 dip.	173	266	545	53,8%	104,9%	215,0%	3,5%	5,7%	3,9%
Impr. Industr. più di 15 dip.	496	296	397	-40,3%	34,1%	-20,0%	9,9%	6,3%	2,8%
<b>Totali</b>	<b>4.985</b>	<b>4.678</b>	<b>13.980</b>	<b>-6,2%</b>	<b>198,8%</b>	<b>180,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency





# REGIONE MARCHE

**OSSERVATORIO  
REGIONALE  
MERCATO DEL LAVORO**

# *i Quaderni dell'Osservatorio*

**PERIODICO DI ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE**

*Dirigente della P.F.  
**Fabio Montanini***

*Responsabile dell'Osservatorio Regionale  
del Mercato del Lavoro  
**Marco Canonico***

*Comitato Tecnico Scientifico  
**Emmanuele Pavolini**  
**Eros Moretti**  
**Stefano Staffolani***

*Estensori dei testi ed elaborazione dati  
**Corrado Paccassoni**  
**Stefano Canestrari (Italia Lavoro)***

*Progetto grafico  
**Roberto Sordoni***